

Regione Abruzzo

**Bilancio Consolidato  
Esercizio 2023  
Relazione sulla Gestione e  
Nota Integrativa**

a cura del Servizio "Società Partecipate ed Enti Strumentali"  
*Direzione Generale della Regione*



---

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023**

---

## Sommario

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
1.1.INTRODUZIONE E FINALITA' DEL BILANCIO CONSOLIDATO .....	5
1.2 ELENCHI DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO .....	8
1.3 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE ABRUZZO .	12
2. NOTA INTEGRATIVA.....	16
2.1 PRESUPPOSTI NORMATIVI E DI PRASSI.....	16
2.2 GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE ABRUZZO .....	18
2.3 PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO .....	21
2.4 PERCORSO DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO.....	25
2.5 CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.....	27
2.6 ATTIVITA' .....	28
2.7 PASSIVITA'.....	42
2.8 CONTO ECONOMICO .....	49
2.9 LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO .....	54
2.10 LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E LA DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO .....	66
2.11 CREDITI E DEBITI SUPERIORI AI CINQUE ANNI.....	69
2.12 RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI .....	70
2.13 COMPOSIZIONE VOCE ALTRI ACCANTONAMENTI.....	73
2.14 GESTIONE FINANZIARIA .....	74
2.15 GESTIONE STRAORDINARIA.....	75
2.16 COMPENSI DI AMMINISTRATORI E SINDACI E ALTRE INFORMAZIONI FORNITE DA SOCIETA' ED ENTI CONSOLIDATI .....	77
2.17 INFORMAZIONI IN MERITO AGLI ENTI E ALLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA .....	78
2.18 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI .....	80

# **1. RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## **1.1. INTRODUZIONE E FINALITÀ DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

La riforma contabile introdotta dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede la redazione e l'approvazione, anche da parte delle Regioni, del Bilancio Consolidato, contenente i dati contabili aggregati dell'Ente Regione con i propri enti, organismi e società partecipate, individuati sulla base dei criteri e principi di consolidamento stabiliti dall'Allegato 4/4 del citato decreto.

Il Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo è un documento contabile consuntivo che, attraverso l'elisione dei rapporti economico-finanziari che hanno prodotto effetti solo all'interno del gruppo, consente di rappresentare le transazioni effettuate con i soggetti esterni al perimetro di consolidamento e le consistenze patrimoniali e finanziarie finali del raggruppamento stesso sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dalle singole entità oggetto di consolidamento, consentendo così una visione d'insieme dell'attività svolta dall'Ente attraverso le sue partecipate.

Il citato Decreto Legislativo ha la finalità di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea, per il raggiungimento:

- dell'efficienza nella gestione e nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- della trasparenza delle informazioni nel processo di allocazione delle risorse;
- della confrontabilità dei dati di bilancio;

anche con riferimento al settore pubblico allargato, inteso come soggetti di diritto pubblico e loro società, enti ed agenzie collegati.

Tra gli strumenti previsti per raggiungere dette finalità si rilevano:

- l'adozione di principi contabili generali ed applicati che garantiscono sistemi informativi omogenei ed interoperabili;
- l'adozione di un sistema di contabilità finanziaria, affiancato da un sistema di contabilità economico-patrimoniale che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale;
- l'adozione di un Piano dei Conti integrato, finalizzato a consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle Amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti nazionali;
- la predisposizione di un Rendiconto Consolidato con i propri Organismi strumentali, che per le Regioni comprende i risultati della gestione del Consiglio Regionale;
- l'introduzione di un Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 11-ter del D.Lgs. 118/2011 e dal principio applicato 4/4, la redazione del Bilancio Consolidato segue, sia in termini di tempo che di contenuti, la redazione del Rendiconto Generale della Regione, approvato dal Consiglio Regionale con la Legge Regionale 30 agosto 2024, n. 14.

La sua rappresentazione utilizza gli strumenti della contabilità economico-patrimoniale che si esprime con la redazione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Relazione sulla Gestione che

comprende la Nota Integrativa, secondo gli schemi previsti dall'Allegato n. 11 al D. Lgs. n. 118/2011 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Il Bilancio Consolidato assembla, pertanto, i valori finali dell'esercizio 2023 della Giunta e dei suoi organismi strumentali, cui si sommano algebricamente, al netto delle elisioni, i valori dei bilanci finali delle società e degli enti appartenenti al perimetro di consolidamento come individuato dalla Giunta regionale con l'adozione della deliberazione n. 133 del 26 febbraio 2024.

Tale documento ha altresì la finalità di fornire agli organi di indirizzo politico ed amministrativo della Regione Abruzzo uno strumento attraverso il quale programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia le attività strategiche ed operative poste in essere dagli organismi partecipati inclusi nel proprio perimetro di consolidamento.

Esso inoltre risulta fondamentale nel processo di razionalizzazione delle proprie società controllate e partecipate che annualmente ogni Ente pubblico deve avviare nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 175/2016 e ss. mm. e ii., concernente il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica".

In relazione alle scelte compiute per l'individuazione dei soggetti ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Abruzzo e di quelli inclusi nel perimetro di consolidamento, si rileva che, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato al Bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al citato D. Lgs. n. 118/2011, si è provveduto ad eseguire un'analitica istruttoria per l'individuazione degli enti da includere nel suddetto perimetro di consolidamento, analizzando le situazioni giuridico-economiche di ogni ente, azienda o società partecipata o controllata dalla Regione Abruzzo.

L'istruttoria ha considerato i criteri definiti dal menzionato allegato e, pertanto, sono stati inclusi nel perimetro di consolidamento gli enti e le società i cui parametri di bilancio, rispetto a quelli della Regione capogruppo consolidante, non siano risultati irrilevanti, nonché gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione, come disposto dal paragrafo 3.1 dell'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

Si ricorda che il citato Allegato 4/4 dispone che siano considerate partecipate le società nelle quali l'amministrazione consolidante dispone, direttamente o indirettamente, di una quota di voti esercitabili in Assemblea pari o superiore al 20 per cento o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Inoltre sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10%, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti. Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del Valore della produzione dell'ente o società controllate o partecipate al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'Ente. Per le Regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del Valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario". In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Le società e gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento sono stati tutti consolidati con il metodo integrale.

Nel successivo paragrafo 1.2, sono riportati, in via definitiva, gli elenchi degli enti e delle società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Abruzzo nonché quelli da includere nel Perimetro di consolidamento per l'annualità 2023, i cui bilanci sono pertanto oggetto di consolidamento con quelli della Regione Abruzzo.

## **1.2 ELENCHI DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO**

Con Deliberazione di Giunta n. 133 del 26 febbraio 2024, ai fini della redazione del bilancio consolidato della Regione Abruzzo per l'esercizio 2023, sono stati inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica i seguenti enti e società:

<b>Organismi strumentali</b>		<b>Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)</b>
1	Consiglio Regionale d'Abruzzo	a

<b>Enti strumentali e Aziende controllate</b>		<b>Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)</b>
1	Agenzia Sanitaria Regionale	l
2	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo	g
3	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti	g
4	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano	g
5	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila	g
6	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara	g
7	Azienda Regionale per le Attività Produttive	m
8	Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara	m
9	Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila	b
10	Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti	b
11	Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo	b
12	Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza	a
13	Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente	h
14	Agenzia Regionale di Protezione Civile	j
15	Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo – C.R.U.A.	o

<b>Enti strumentali partecipati</b>		<b>Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)</b>
1	Consorzio Ente Porto di Giulianova	i
2	Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali– CODEMM	n
3	Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"	h
4	Consorzio Lancianofiera – Polo Fieristico d'Abruzzo	m
5	Ente Teatrale Regionale Teatro Stabile d'Abruzzo	d
6	Consorzio ISEA	g

<b>Società controllate direttamente</b>		<b>Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)</b>
1	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.a. – T.U.A. (Società capogruppo consolidante)	i
2	Centro Agro Alimentare La Valle della Pescara S.c.r.l.	o
3	Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. – F.I.R.A.	m
4	Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. – S.A.G.A.	i
5	Abruzzo Progetti S.p.a.	h
6	CO.T.IR. Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue S.c.r.l. – in liquidazione	o
7	C.RI.V.E.A. Consorzio per la Ricerca viticola ed Enologica in Abruzzo S.c.r.l. – in liquidazione	o

<b>Società controllate indirettamente</b>		<b>Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)</b>
1	Autoservizi Cerella S.r.l. (Società consolidata dalla Società T.U.A. S.p.A.)	i
2	Sangritana S.p.A. (Società consolidata dalla Società T.U.A. S.p.A.)	i

<b>Società partecipate</b>		<b>Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)</b>
1	Majella S.p.A.	i
2	Centro Ceramico Castellano s.c.r.l.	n

<b>Società partecipate indirettamente</b>		<b>Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)</b>
1	Qube-Os s.r.l.	m
2	S.M.A. Società mercantile abruzzese s.r.l. in liquidazione	o
3	Madai Italia s.r.l. in liquidazione	m
4	Umuve s.r.l. in liquidazione	m
5	Kjaro s.r.l. in liquidazione	m
6	Jamgle s.r.l. in liquidazione	m
7	Lookcast s.r.l. in liquidazione	m
8	Wiski s.r.l.	m
9	Skipassgo s.r.l. in liquidazione	m
10	Apio s.r.l.	m
11	ad2014 s.r.l. in liquidazione	m
12	Playagenda s.r.l.	m
13	Delta soluzioni s.r.l. in liquidazione	m
14	Milkyway s.r.l. in liquidazione	m

15	Intertwine s.r.l. in liquidazione	m
16	Ctexpertise s.r.l.	m
17	Quick s.r.l. in liquidazione	m
18	Costruzioni e Partecipazioni finanziarie S.p.A.	m
19	Abrex s.r.l.	m
20	Altai Italia s.r.l.	m
21	Eatness s.r.l. in liquidazione	o
22	Life meter s.r.l.	m
23	Apptripper s.r.l.	m
24	Sistema s.r.l. in liquidazione	i
25	Elastone s.r.l.	m
26	P.D.A. Commerciale s.r.l. in liquidazione	m

Considerato che la versione definitiva del Gruppo Amministrazione Pubblica viene approvata unitamente al Bilancio Consolidato, si segnala che, successivamente alla data di adozione della citata delibera, sono state escluse dal Gruppo le seguenti società partecipate indirettamente:

Denominazione	Motivazione di esclusione
ad2014 s.r.l. in liquidazione	Già in procedura da sovraindebitamento, è stata cancellata dal Registro delle Imprese a seguito della chiusura della liquidazione
Elastone s.r.l.	Cancellata d'ufficio dal Registro delle Imprese per il decorso dei 90 giorni dall'approvazione del Bilancio Finale di Liquidazione
P.D.A. Commerciale s.r.l. in liquidazione	Cancellata dal Registro delle imprese per chiusura del fallimento

Nel perimetro di consolidamento per l'annualità 2023, oltre alla Regione Abruzzo in qualità di capogruppo, sono stati ricompresi gli enti, le aziende e le società di seguito indicate:

Descrizione	Totale Attivo	Patrimonio Netto	Ricavi caratteristici	Note
Consiglio Regionale d'Abruzzo	€ 65.533.982,45	€ 45.460.470,96	€ 30.164.716,28	Il Consiglio Regionale è inserito nel rendiconto consolidato dell'Ente ai sensi dell'art. 67, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011
Agenzia Sanitaria Regionale	€ 1.623.855,47	€ 585.458,57	€ 1.554.683,04	L'Agenzia, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in continuità con gli esercizi precedenti.
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila	€ 321.099.646,00	€ 310.884.810,00	€ 3.738.667,00	L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila risulta rilevante con riferimento al "Totale Attivo"

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara	€ 110.312.491,00	€ 66.390.884,00	€ 8.140.040,00	L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in continuità con gli esercizi precedenti.
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo	€ 181.881.475,00	€ 89.989.958,00	€ 6.279.152,00	L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo risulta rilevante con riferimento al "Totale Attivo".
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti	€ 125.265.489,00	€ 92.097.174,00	€ 4.175.689,00	L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in continuità con gli esercizi precedenti.
Azienda Regionale per le Attività Produttive	€ 98.741.054,00	€ 16.844.612,00	€ 16.794.819,00	L'Azienda Regionale per le Attività Produttive, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in continuità con gli esercizi precedenti.
Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza	€ 9.941.086,42	€ 1.330.436,07	€ 2.926.448,68	L'Agenzia, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in continuità con gli esercizi precedenti.
APC - Agenzia Regionale di Protezione Civile	€ 54.375.966,92	€ 1.176.601,38	€ 14.377.368,05	L'Agenzia, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata poiché è un ente strumentale della Regione Abruzzo.
Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente	46.381.149,64	6.531.426,64	17.093.323,45	L'Agenzia, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in continuità con gli esercizi precedenti.
Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.A. - F.I.R.A.	€ 46.461.550,00	€ 2.503.261,00	€ 12.135.823,00	La società Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.A. - F.I.R.A., essendo una società in house della Regione Abruzzo, è considerata rilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011
Abruzzo Progetti S.p.A.	€ 8.118.041,00	€ 803.059,00	€ 8.681.596,00	La società Abruzzo Progetti S.p.A., essendo una società in house della Regione Abruzzo, è considerata rilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011
Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. - S.A.G.A.	€ 31.233.766,00	€ 2.116.617,00	€ 12.648.490,00	La Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. - S.A.G.A., pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in continuità con gli esercizi precedenti.
Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A. - T.U.A.	€ 228.524.425,00	€ 56.388.465,00	€ 122.819.711,00	La Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A. - T.U.A. essendo una società in house della Regione Abruzzo, è considerata rilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 e inoltre risulta rilevante anche con riferimento al "Totale Attivo" ed al totale dei "Ricavi caratteristici"
Sangritana S.p.A.	€ 45.081.935,00	€ 8.288.227,00	€ 14.144.998,00	La società Sangritana S.p.A., essendo una società totalmente partecipata in via indiretta dalla Regione Abruzzo, è considerata rilevante ai sensi del punto 3.1

				dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 ed è consolidata dalla Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A. - T.U.A.
Autoservizi Cerella s.r.l	€ 6.940.969,00	€ 424.533,00	€ 5.409.722,00	La società Autoservizi Cerella s.r.l., è una società controllata in via indiretta dalla Regione Abruzzo e, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è inserita nel perimetro di consolidamento in quanto consolidata da Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A. - T.U.A..

Dalla definizione del predetto perimetro di consolidamento emerge che la sommatoria dei valori dei parametri di cui all'Allegato 4/4 relativi ai bilanci del Gruppo Amministrazione Pubblica non consolidati è pari, al 31/12/2023, al 5,21% del "Totale dell'Attivo" dell'Ente capogruppo consolidante e al 2,60% del "Totale dei ricavi caratteristici" dello stesso.

Al riguardo si evidenzia che, nella redazione del Bilancio Consolidato 2023 della Regione Abruzzo, come negli esercizi precedenti e nel rispetto di quanto previsto dal citato Principio Contabile Applicato n.4/4, per la società T.U.A. S.p.A. sono stati considerati i valori inclusi nel relativo bilancio consolidato al 31/12/2023, nel cui perimetro sono state ricomprese anche la società Sangritana S.p.a., controllata interamente dalla Regione Abruzzo in via indiretta, e la società Autoservizi Cerella S.r.l., di cui la società T.U.A. S.p.A. al 31/12/2023 deteneva una quota percentuale pari all'80,05%.

Si precisa infine che i valori di bilancio relativi alle società Abruzzo Progetti S.p.A. e Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. – S.A.G.A. si riferiscono ai dati dei progetti di bilancio approvati dai rispettivi Organi di Amministrazione.

### **1.3 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE ABRUZZO**

Il Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo per l'esercizio 2023 espone le risultanze delle somme dei bilanci del Rendiconto Consolidato della Regione Abruzzo e dei bilanci delle società e degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, al netto delle scritture contabili di elisione effettuate per le partite infragruppo, e presenta un risultato economico positivo pari ad € 107.907.275,00. L'utile del gruppo ammonta a € 107.905.966,00, mentre il risultato di esercizio spettante a terzi evidenzia un utile pari a € 1.309,00.

Il conto economico consolidato chiude con un utile di esercizio per effetto del risultato positivo della gestione caratteristica - pari a € 127.040.496,00 - e della gestione straordinaria, pari a € 18.459.189,00, che assorbono e superano i risultati negativi di quella finanziaria, pari a € 30.168.865,00, nonché delle rettifiche di valore delle attività finanziarie (€ 553.337,00).

Descrizione	Importi Regione Abruzzo (Rendiconto consolidato)	Importi complessivi Perimetro di consolidamento Regione Abruzzo	Incidenza Regione sul Bilancio Consolidato
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
A) Componenti positivi della gestione	€ 4.017.839.157,00	€ 4.091.458.104,00	98,20%
B) Componenti negativi della gestione	€ 3.876.741.766,00	€ 3.964.417.608,00	97,79%
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	€ 141.097.391,00	€ 127.040.496,00	111,06%
C) Proventi ed oneri finanziari	-€ 29.089.007,00	-€ 30.168.865,00	96,42%
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-€ 606.564,00	-€ 553.337,00	109,62%
E) Proventi ed oneri straordinari	€ 1.279.011,00	€ 18.459.189,00	6,93%
Imposte	€ 5.475.869,00	€ 6.870.208,00	79,70%
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	€ 107.204.962,00	€ 107.907.275,00	99,35%
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>	€ 107.204.962,00	€ 107.905.966,00	99,35%
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 0,00	€ 1.309,00	0,00%
<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>			
Immobilizzazioni immateriali	€ 61.301.287,00	€ 75.051.417,00	81,68%
Immobilizzazioni materiali	€ 215.969.808,00	€ 918.973.122,00	23,50%
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 398.986.845,00	€ 383.810.038,00	103,95%
Totale immobilizzazioni	€ 676.257.940,00	€ 1.377.834.577,00	49,08%
Rimanenze	€ 26.337,00	€ 47.372.381,00	0,06%
Crediti	€ 2.592.225.822,00	€ 2.838.038.975,00	91,34%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 201.623,00	€ 1.314.790,00	15,33%
Disponibilità liquide	€ 977.839.355,00	€ 1.116.559.143,00	87,58%
Totale attivo circolante	€ 3.570.293.137,00	€ 4.003.475.855,00	89,18%
Ratei e risconti attivi	€ 0,00	€ 3.996.121,00	0,00%
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	€ 4.246.551.077,00	€ 5.385.115.987,00	78,86%
<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>			
A) Patrimonio Netto	-€ 281.456.944,00	€ 304.558.747,00	48,03%
B) Fondi per Rischi ed Oneri	€ 90.006.878,00	€ 124.864.149,00	72,08%
C) Trattamento di Fine Rapporto	€ 2.044.252,00	€ 17.864.878,00	11,44%

D) Debiti	€ 3.618.643.515,00	€ 3.900.311.081,00	92,78%
E) Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti	€ 817.313.376,00	€ 1.037.517.132,00	78,78%
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>€ 4.246.551.077,00</b>	<b>€ 5.385.115.987,00</b>	<b>78,86%</b>

Dall'analisi delle voci di bilancio che concorrono alla quantificazione del risultato intermedio della gestione caratteristica si evince che i costi relativi ai *Trasferimenti e contributi* rappresentano oltre l'82% del totale dei componenti negativi della gestione, quelli afferenti il *Personale* superano il 4%, mentre quelli concernenti le *Prestazioni di servizi* incidono per oltre il 10% sul totale degli oneri annuali del bilancio consolidato.

La gestione finanziaria è negativa per effetto dell'elevata incidenza degli interessi passivi, di poco superiore ai 30 milioni di euro, mentre la gestione straordinaria risulta positiva per oltre 18 milioni di euro per effetto degli elevati valori delle sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo (€ 61.709.212,00).

Il totale dell'Attivo del Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo è pari ad € 5.385.115.987,00 e l'Attivo Circolante incide per il 74,34% sul predetto valore.

I *Crediti di natura tributaria* e quelli per *trasferimenti e contributi* sono pari ad € € 2.595.193.184,00 e rappresentano circa il 65% del totale dell'Attivo Circolante, mentre le *disponibilità liquide*, pari ad € 1.116.559.143,00, incidono per circa il 28% sul totale del valore del predetto macroaggregato.

I *Debiti da Finanziamento* (€ 1.082.671.715,00), quelli per *trasferimenti e contributi* (€ 1.630.704.768,00) e i *Debiti v/s altri* (€ 839.716.436,00) rappresentano complessivamente il 91% del totale dei debiti del Gruppo Regione Abruzzo, pari a € 3.900.311.081,00. Significativo è anche il peso della voce dei *Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti* che incide per più del 19% sul totale del Passivo dello Stato Patrimoniale consolidato.

Il *Patrimonio Netto* consolidato al 31 dicembre 2023, pari a € 304.558.747,00, sebbene si sia incrementato su base annua di oltre il 56%, risulta tuttavia ancora condizionato dal valore del Patrimonio Netto della capogruppo Regione Abruzzo che ha chiuso l'esercizio 2023 con un deficit patrimoniale pari a € 281.456.944,00.

Sul valore complessivo ha influito dunque la situazione patrimoniale della Regione Abruzzo a motivo delle peculiarità che contraddistinguono l'attività istituzionale svolta dall'Ente Regione le cui finalità sono quelle di promuovere lo sviluppo socio-economico del proprio territorio attraverso principalmente un'attività di trasferimento a soggetti pubblici e privati. In tale contesto i contributi agli investimenti a soggetti pubblici del territorio regionale (aziende sanitarie, comuni, province, comunità montane ed altri soggetti) concessi nel corso degli anni sono andati ad incrementare non la dotazione patrimoniale della Regione quanto piuttosto quella di tali soggetti. Pertanto il plusvalore patrimoniale creato non è evidenziabile nel solo bilancio consolidato del gruppo Regione, ma dovrebbe essere ricercato in un ideale bilancio consolidato a livello territoriale.

---

# **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023**

---

## **2. NOTA INTEGRATIVA**

### **2.1 PRESUPPOSTI NORMATIVI E DI PRASSI**

La redazione del bilancio consolidato della Regione Abruzzo si inserisce nell'ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica.

La legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009) e la legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009) hanno previsto l'emanazione di decreti attuativi e di sperimentazione finalizzati a ottenere principi e schemi di bilancio armonizzati. In particolare, la normativa di riferimento per la redazione del bilancio consolidato delle Regioni è costituita dal D. Lgs. n. 118/2011 concernente *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

L'articolo 11, co. 1, lettera c) del D. Lgs. n. 118/2011 stabilisce che le amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 2, adottano lo schema di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati.

L'articolo 11-bis del predetto Decreto prevede la redazione da parte della Regione di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4, considerando, ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo con l'esclusione degli enti cui si applica il Titolo II (Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario).

In questo contesto, i nuovi principi relativi all'armonizzazione dei bilanci contenuti nel D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, rilevano la necessità di leggere l'azione amministrativa degli enti territoriali nel suo insieme, richiedendo all'ente capogruppo una redazione del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il D. Lgs. n. 118/2011, relativo all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, così come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede, all'art. 2, che le Regioni e gli enti locali

adottino la contabilità finanziaria “cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Gli enti strumentali delle amministrazioni che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”.

Il medesimo Decreto prevede altresì, all’art. 11 comma 8, che le amministrazioni articolate in organismi strumentali approvino anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali; in particolare per le Regioni il rendiconto consolidato comprende anche i risultati della gestione del Consiglio Regionale.

La norma di fatto prevede un consolidato “di primo livello” tra la Giunta e il Consiglio Regionale secondo gli schemi previsti per la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale.

Successivamente, all’art. 11-bis il richiamato Decreto prevede per le Regioni la redazione del bilancio consolidato “con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato 4/4”. La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è dunque quella economico-patrimoniale. In tal senso il comma 2 del predetto articolo 11 bis dispone che “il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.”

Le modalità ed i criteri attuativi sono quindi specificati nell’allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 denominato “Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato” che indica le seguenti fasi per l’elaborazione del bilancio consolidato:

- a) l’individuazione dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP);
- b) l’individuazione dei soggetti del GAP da ricomprendere nell’area di consolidamento;
- c) le operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti:
  - 1. comunicazione, ai componenti del GAP da consolidare, della loro inclusione nel bilancio consolidato e delle direttive che dovranno rispettare;
  - 2. eliminazione delle operazioni infragruppo;
- d) elaborazione dei seguenti schemi di bilancio consolidato: Conto economico, Stato patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa, ai sensi dell’articolo 68 del D. Lgs. n. 118 e ss.mm.ii..

Nel precisare che il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell’esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale e che lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell’esercizio, si segnala che l’Allegato 4/4 al richiamato Decreto Legislativo n. 118/2011 specifica, al punto 5, i contenuti della Nota Integrativa, in coerenza con i principi contabili generali del Codice Civile nonché con quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità.

## **2.2 GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE ABRUZZO**

Come già accennato nel paragrafo precedente, il Principio contabile applicato al bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., così come riformulato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 e dai decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 agosto 2017, del 1 marzo 2019 e del 1 settembre 2021, individua, quali attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo, la predisposizione di due elenchi distinti, da sottoporre all'approvazione da parte della Giunta, riguardanti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

L'Allegato n. 4/4, al punto 2, definisce quali componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica gli organismi strumentali, enti strumentali controllati, enti strumentali partecipati, società controllate e società partecipate, con esclusione degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, come previsto dal comma 3 del citato articolo 11-bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il citato Allegato 4/4 dispone che la definizione di società partecipata sia estesa alle società nelle quali l'amministrazione consolidante dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in Assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Con deliberazione n. 133 del 26 febbraio 2024 concernente "Aggiornamento degli elenchi dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e il perimetro di consolidamento della Regione Abruzzo ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato dell'Ente per l'anno 2023, ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.e ii.", la Giunta Regionale ha approvato, ai fini della redazione del bilancio consolidato, gli elenchi n. 1) e n. 2), relativi rispettivamente al *Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Abruzzo* e ai soggetti componenti il *Perimetro di Consolidamento* da ricomprendere nel bilancio consolidato oltre alla Regione stessa in qualità di capogruppo.

La versione definitiva dei predetti elenchi n. 1) e n. 2) sopra specificati, è riportata nelle seguenti tabelle della presente nota integrativa, così come aggiornata secondo quanto previsto dal punto n. 3.1 dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Pertanto, con riferimento all'annualità 2023, il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Abruzzo risulta composto dai seguenti soggetti, così suddivisi nelle tipologie previste dal Decreto Legislativo n. 118/2011:

<b>Organismi strumentali</b>		<b>Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)</b>
1	Consiglio Regionale d'Abruzzo	a

<b>Enti strumentali e Aziende controllate</b>		<b>Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)</b>
1	Agenzia Sanitaria Regionale	l
2	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo	g
3	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti	g
4	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano	g
5	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila	g
6	Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara	g
7	Azienda Regionale per le Attività Produttive	m
8	Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara	m
9	Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila	b
10	Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti	b
11	Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo	b
12	Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza	a
13	Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente	h
14	Agenzia Regionale di Protezione Civile	j
15	Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo – C.R.U.A.	o

<b>Enti strumentali partecipati</b>		<b>Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)</b>
1	Consorzio Ente Porto di Giulianova	i
2	Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali– CODEMM	n
3	Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"	h
4	Consorzio Lancianofiera – Polo Fieristico d'Abruzzo	m
5	Ente Teatrale Regionale Teatro Stabile d'Abruzzo	d
6	Consorzio ISEA	g

<b>Società controllate direttamente</b>		<b>Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)</b>
1	Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.a. – T.U.A. (Società capogruppo consolidante)	i
2	Centro Agro Alimentare La Valle della Pescara S.c.r.l.	o
3	Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. – F.I.R.A.	m
4	Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. – S.A.G.A.	i
5	Abruzzo Progetti S.p.a.	h
6	CO.T.IR. Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue S.c.r.l. – in liquidazione	o
7	C.R.I.V.E.A. Consorzio per la Ricerca viticola ed Enologica in Abruzzo S.c.r.l. – in liquidazione	o

<b>Società controllate indirettamente</b>		<b>Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)</b>
1	Autoservizi Cerella S.r.l. (Società consolidata dalla Società T.U.A. S.p.A.)	i
2	Sangritana S.p.A. (Società consolidata dalla Società T.U.A. S.p.A.)	i

<b>Società partecipate</b>		<b>Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)</b>
1	Majella S.p.A.	i
2	Centro Ceramico Castellano s.c.r.l.	n

<b>Società partecipate indirettamente</b>		<b>Tipologie missioni di bilancio (art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011)</b>
1	Qube-Os s.r.l.	m
2	S.M.A. Società mercantile abruzzese s.r.l. in liquidazione	o
3	Madai Italia s.r.l. in liquidazione	m
4	Umuve s.r.l. in liquidazione	m
5	Kjaro s.r.l. in liquidazione	m
6	Jamgle s.r.l. in liquidazione	m
7	Lookcast s.r.l. in liquidazione	m
8	Wiski s.r.l.	m
9	Skipassgo s.r.l. in liquidazione	m
10	Apio s.r.l.	m
11	Playagenda s.r.l.	m
12	Delta soluzioni s.r.l. in liquidazione	m
13	Milkyway s.r.l. in liquidazione	m
14	Intertwine s.r.l. in liquidazione	m
15	Ctexpertise s.r.l.	m
16	Quick s.r.l. in liquidazione	m
17	Costruzioni e Partecipazioni finanziarie S.p.A.	m
18	Abrex s.r.l.	m
19	Altaii Italia s.r.l.	m
20	Eatness s.r.l. in liquidazione	o
21	Life meter s.r.l.	m
22	Apptripper s.r.l.	m
23	Sistema s.r.l. in liquidazione	i

## 2.3 PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

L'Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 dispone che gli enti e le società che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere compresi nel bilancio consolidato nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Con riferimento all'esercizio 2023, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario"

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A seguito dell'approvazione del Rendiconto Generale della Regione Abruzzo per l'esercizio 2023, i valori dei parametri previsti dal citato Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato, sulla base dei quali calcolare le soglie per l'irrelevanza dei bilanci degli enti e delle società del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Abruzzo, risultano essere quelli indicati nella tabella seguente:

<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Totale dei ricavi caratteristici (al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario)</b>
<b>€ 4.181.017.096,02</b>	<b>-€ 326.917.415,16</b>	<b>2.015.123.388,57 €</b>

Applicando i parametri di cui alla lettera a), sono risultati rilevanti, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo e,

pertanto, sono obbligatoriamente da includere nel bilancio consolidato i seguenti soggetti, oltre al Consiglio Regionale incluso nel Rendiconto generale consolidato dell'Ente in qualità di Organismi Strumentali:

Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato	Totale Attivo	Patrimonio Netto	Ricavi caratteristici	Irrilevanza Attivo	Irrilevanza Ricavi caratteristici	Società <i>in house</i> o interamente partecipate anche indirettamente
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila	€ 321.099.646,00	€ 310.884.810,00	€ 3.738.667,00	NO	SI	NO
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo	€ 181.881.475,00	€ 89.989.958,00	€ 6.279.152,00	NO	SI	NO
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti	€ 125.265.489,00	€ 92.097.174,00	€ 4.175.689,00	SI	SI	NO
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara	€ 110.312.491,00	€ 66.390.884,00	€ 8.140.040,00	SI	SI	NO
Agenzia Sanitaria Regionale	€ 1.623.855,47	€ 585.458,57	€ 1.554.683,04	SI	SI	NO
Azienda Regionale per le Attività Produttive	€ 98.741.054,00	€ 16.844.612,00	€ 16.794.819,00	SI	SI	NO
APC - Agenzia Regionale di Protezione Civile	€ 54.375.966,92	€ 1.176.601,38	€ 14.377.368,05	SI	SI	NO
Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza	€ 9.941.086,42	€ 1.330.436,07	€ 2.926.448,68	SI	SI	NO
Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente	€ 46.381.149,64	€ 6.531.426,64	€ 17.093.323,45	SI	SI	NO
Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.a. – T.U.A.	€ 228.524.425,00	€ 56.388.465,00	€ 122.819.711,00	NO	NO	SI
Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. – F.I.R.A.	€ 46.461.550,00	€ 2.503.261,00	€ 12.135.823,00	SI	SI	SI
Abruzzo Progetti S.p.a.	€ 8.118.041,00	€ 803.059,00	€ 8.681.596,00	SI	SI	SI
Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. – S.A.G.A.	€ 31.233.766,00	€ 2.116.617,00	€ 12.648.490,00	SI	SI	NO
<i>Sangritana S.p.A. (facente parte del Bilancio Consolidato della società T.U.A. S.p.A.)</i>	<i>€ 45.081.935,00</i>	<i>€ 8.288.227,00</i>	<i>€ 14.144.998,00</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
<i>Autoservizi Cerella s.r.l. (facente parte del Bilancio Consolidato della società T.U.A. S.p.A.)</i>	<i>€ 6.940.969,00</i>	<i>€ 424.533,00</i>	<i>€ 5.409.722,00</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>

Dalla definizione del predetto perimetro di consolidamento, emerge che la sommatoria dei valori dei parametri di cui all'Allegato 4/4 relativi ai bilanci del Gruppo Amministrazione Pubblica non consolidati è pari, al 31/12/2023, al 5,21% del "Totale dell'Attivo" dell'Ente capogruppo consolidante e al 2,60% del "Totale dei ricavi caratteristici" dello stesso.

Il Bilancio Consolidato è stato elaborato utilizzando il Rendiconto Consolidato della Regione Abruzzo, approvato dal Consiglio Regionale con la Legge Regionale 30 agosto 2024, n. 14 e i bilanci, di esercizio e consolidato, delle società e degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, redatti nel rispetto di quanto previsto dal codice civile per gli enti in contabilità economico-patrimoniale e dal D. Lgs. n. 118/2011 per i soggetti in contabilità finanziaria. Nel caso delle società Abruzzo Progetti S.p.A. e Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. – S.A.G.A. sono stati utilizzati i dati dei progetti di bilancio approvati dai rispettivi Organi di Amministrazione, poiché alla data del 20 luglio 2024 non erano ancora stati approvati i bilanci di esercizio relativi all'annualità 2023.

I Bilanci degli enti e delle società inclusi nel perimetro di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale. Di conseguenza, l'assunzione di attività, passività, costi e ricavi dei singoli bilanci delle società ed enti consolidati integralmente, è avvenuta per l'intero ammontare delle voci di bilancio, indipendentemente dalla partecipazione detenuta dalla Regione Abruzzo.

Si riportano di seguito i ricavi registrati dagli enti e dalle società inclusi nel perimetro di consolidamento i cui componenti positivi della gestione sono anche in parte imputabili alla Regione Abruzzo, come richiesto dal punto 5 dell'All. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011.

<b>Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato</b>	<b>Componenti Positivi imputabili alla Regione oggetto di elisione</b>	<b>Componenti Positivi Gestione</b>	<b>Incidenza %</b>
Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.a. – T.U.A. (dati del Bilancio Consolidato)	€ 101.438.278,00	€ 131.436.627,00	77,18%
Abruzzo Progetti S.p.A.	€ 7.824.849,00	€ 8.639.036,00	90,58%
Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. – S.A.G.A.	€ 2.957.200,00	€ 11.587.258,00	25,52%
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo	€ 189.985,00	€ 6.149.840,00	3,09%
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara	€ 19.980,00	€ 7.956.090,00	0,25%
Agenzia Sanitaria Regionale	€ 1.405.000,00	€ 1.554.683,00	90,37%
APC - Agenzia Regionale di Protezione Civile	€ 13.346.458,00	€ 14.377.367,00	92,83%
Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza	€ 1.600.491,00	€ 2.926.448,00	54,69%
Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente	€ 14.780.320,00	€ 17.093.323,00	86,47%
A.R.A.P. - Azienda Regionale Attività Produttive	€ 1.729.789,00	€ 15.179.588,00	11,40%

Le spese sostenute da ciascun ente e società incluso nel perimetro di consolidamento per il personale sono riportate nella seguente tabella.

<b>Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato</b>	<b>Spesa per il Personale</b>
Regione Abruzzo (dati da Rendiconto Consolidato)	€ 76.760.118,00
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara	€ 1.705.005,00
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo	€ 790.062,00
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti	€ 731.157,00
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila	€ 1.590.733,00
Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza	€ 989.780,00
APC - Agenzia Regionale di Protezione Civile	€ -
Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente	€ 8.288.355,00
Azienda Regionale per le Attività Produttive	€ 6.407.431,00
Agenzia Sanitaria Regionale	€ 391.771,00
Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.a. – T.U.A. (dati del Bilancio Consolidato)	€ 67.487.797,00
Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. – F.I.R.A.	€ 1.241.898,00
Abruzzo Progetti S.p.a.	€ 5.638.901,00
Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. – S.A.G.A.	€ 2.224.431,00

Nella tabella seguente si riportano i risultati di esercizio di ogni componente del perimetro di consolidamento, tratti, anche per le società facenti parte del Bilancio Consolidato della Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A. Unipersonale (T.U.A.), dai singoli bilanci di esercizio.

Ente	Risultato di esercizio al 31/12/2023	Risultato di esercizio al 31/12/2022	Risultato di esercizio al 31/12/2021
Regione Abruzzo (dati da Rendiconto Consolidato)	€ 107.204.962,00	€ 208.541.609,00	€ 242.141.303,00
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara	€ 237.281,00	€ 245.447,00	€ 24.753,00
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo	-€ 410.890,00	-€ 583.580,00	€ 23.288,00
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti	€ 120.773,00	€ 50.158,00	€ 249.715,00
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila	€ 20.613,00	€ 28.784,00	€ 56.404,00
Agenzia Sanitaria Regionale	€ 12.390,00	€ 133.034,00	-€ 145.685,00
Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza	€ 401.539,00	€ 134.681,00	€ 9.975,00
APC - Agenzia Regionale di Protezione Civile	€ 160.679,00	€ 1.015.921,87	€ -
Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente	€ 43.187,00	€ 22.696,00	€ 1.662.906,00
Azienda Regionale per le Attività Produttive	€ 21.773,00	-€ 558.033,00	€ 102.106,00
Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.a. – T.U.A. (dati del Bilancio di Esercizio)	€ 218.727,00	€ 336.562,00	€ 26.510,00
Sangritana S.p.A.	€ 83.817,00	-€ 537.387,00	-€ 923.705,00
Autoservizi Cerella s.r.l.	€ 6.561,00	-€ 136.502,00	€ 5.603,00
Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.a. – F.I.R.A.	€ 52.052,00	-€ 572.984,00	€ 5.269,00
Abruzzo Progetti S.p.a.	€ 22.053,00	€ 17.009,00	€ 21.534,00
Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. – S.A.G.A.	-€ 971.374,00	€ 6.498,00	€ 62.614,00

## **2.4 PERCORSO DI PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO**

L'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Il percorso di predisposizione del Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo ha preso avvio con la nota prot. n. 0513147/23 del 20/12/2023, con la quale il Servizio Società Partecipate ed Enti Strumentali ha richiesto a tutti i Dipartimenti regionali, con riferimento all'annualità 2023:

1. di verificare la corretta individuazione dei soggetti inclusi nell'elenco del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Abruzzo allegato alla medesima nota;
2. di integrare il predetto elenco con eventuali altri Enti, Aziende e Società controllati e partecipati in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 11-ter, quater e quinquies nonché dal

punto 2 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, non ricompresi nello stesso;

3. di comunicare se nel corso dell'anno 2023 siano stati assegnati affidamenti diretti agli enti partecipati dalla Regione Abruzzo inclusi nel citato elenco;

I Dipartimenti regionali Presidenza (DPA), Risorse (DPB), Territorio-Ambiente (DPC), Agricoltura (DPD), Infrastrutture-Trasporti (DPE), Sanità (DPF), Lavoro-Sociale (DPG) e Sviluppo Economico-Turismo (DPH) hanno riscontrato la predetta nota prot. n. 0513147/23 del 20/12/2023 rispettivamente con le note prot. n. 0011193/24 del 11/01/2024, prot. n. 0016224/24 del 16/01/2024, prot. n. 0022864/24 del 19/01/2024, prot. n. 0011146/24 del 11/01/2024, prot. n. 0027489/24 del 23/01/2024, prot. n. 0009828/24 del 10/01/2024, prot. n. 0009397/24 del 10/01/2024 e prot. n. 0025180/24 del 22/01/2024 agli atti del Servizio Società Partecipate ed Enti Strumentali.

Successivamente, con Deliberazione n. 133 del 26/02/2024, la Giunta regionale, sulla base delle disposizioni del citato D. Lgs. n. 118/2011, ha individuato gli organismi componenti il “Gruppo Regione Abruzzo”, nonché quelli da ricomprendere nel perimetro di consolidamento.

Il processo di consolidamento si è quindi articolato in tre fasi.

Nella prima fase si è proceduto all'individuazione delle poste “infragruppo” dei bilanci economico-patrimoniali dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Nella seconda fase sono state confrontate le voci infragruppo correlate e sono state analizzate le differenze emerse.

Infine, nella terza fase, sono state predisposte le scritture di elisione delle poste infragruppo (costi e ricavi, debiti e crediti) dai bilanci dei diversi soggetti, al fine di evitare la duplicazione della rilevazione contabile degli stessi eventi e dei relativi importi. Si è altresì provveduto ad elidere le quote di partecipazione iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto consolidato della Regione Abruzzo con le corrispondenti quote di patrimonio netto delle società oggetto di consolidamento.

Una rilevante parte degli scostamenti riscontrati è stata determinata dal fatto che la contabilità generale della Regione discende dalla contabilità finanziaria armonizzata. In taluni casi, infatti, l'applicazione di particolari regole quali la ricognizione dei costi in fase di impegno ed il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ha determinato necessariamente alcuni disallineamenti con i soggetti che adottano la contabilità civilistica e che sono tenuti all'applicazione rigorosa del principio di competenza economica anche ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale.

Ai sensi del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, la Regione Abruzzo ha applicato il metodo di consolidamento integrale. Ciò ha comportato che i bilanci della capogruppo e quelli dei componenti il perimetro di consolidamento, dopo l'eliminazione delle partite *intercompany*, sono stati aggregati voce per voce per l'intero importo delle voci stesse.

L'applicazione del metodo di consolidamento integrale ha determinato la rappresentazione, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, della quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto e del risultato di esercizio.

Si evidenzia infine che, poiché gli schemi di bilancio adottati dagli enti in contabilità civilistica differiscono dallo schema previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 per il bilancio consolidato delle Regioni, in alcuni casi si è reso necessario procedere ad una riclassificazione di alcune poste di bilancio, come

ad esempio i proventi e gli oneri straordinari che, sebbene non più presenti dal 2016 nei prospetti contabili dei soggetti in contabilità economico-patrimoniale, devono comunque essere estrapolati ed evidenziati nell'allegato n. 11 al D. Lgs. n. 118/2011. Al riguardo si segnala che i valori riportati nella sezione relativa alla gestione straordinaria del predetto schema di bilancio sono stati espressamente comunicati dalle società incluse nel perimetro di consolidamento o desunti dalle rispettive note integrative ai propri bilanci.

## **2.5 CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

Il principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità deve essere ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Al riguardo si rappresenta che il citato Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

Rispetto all'indicazione riportata, si è ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica operate, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento anche in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo. Si ritiene, infatti, che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

In tal senso si precisa che le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state valutate e consolidate secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., con le connesse disposizioni contenute nel “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria – Allegato 4/3 al citato decreto legislativo, nonché secondo i criteri di valutazione indicati dal Codice Civile, integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

## 2.6 ATTIVITA'

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consolidate nella voce BI dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, sono rappresentate da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici su un arco temporale pluriennale. Sono valutate al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali, pari nell'annualità 2023 a € 75.051.417,00 e in crescita rispetto all'esercizio precedente, incidono per il 5,45% sul totale delle immobilizzazioni consolidate della holding Regione Abruzzo e sono costituite principalmente dai valori dei cespiti relativi alla Giunta Regionale, desumibili dal Rendiconto Consolidato 2023, ed al gruppo T.U.A. S.p.A., che iscrive le proprie immobilizzazioni al costo storico di acquisizione al netto degli ammortamenti effettuati direttamente in conto alle singole voci (OIC n. 24).

Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 c.c., l'ammortamento dell'Avviamento è stato effettuato, dal gruppo T.U.A., sulla base della vita utile dello stesso. La voce si riferisce essenzialmente alla differenza di fusione emersa nella contabilità sociale della Capogruppo nell'ambito dell'allocazione contabile dei plusvalori della incorporata Ferrovia Adriatica Sangritana (FAS), a seguito della fusione per incorporazione intervenuta nel 2015.

La voce *Immobilizzazioni in corso* rappresenta oltre il 91% (€ 68.580.501,00) di tutte le Immobilizzazioni immateriali. Il valore afferente la Giunta Regionale, pari a € 61.297.734,00, è costituito per € 61.157.732,00 da Acconti per la realizzazione di beni immateriali e per € 140.000,00 da Software.

La relativa voce afferente il gruppo T.U.A. accoglie i costi a carico della Capogruppo per il completamento dell'infrastruttura ferroviaria nella tratta Fossacesia-Saletti-Archi-Villa Santa Maria.

La T.U.A. S.p.A., infatti, con l'incorporazione della FAS S.p.A., è divenuta soggetto attuatore del progetto di completamento dell'infrastruttura ferroviaria (suddivisa in 8 lotti) a valere sui fondi regionali PAR FSC 2007-2013. Il completamento delle opere (nel caso in specie, completamento infrastruttura ferroviaria lotti 1), 2) e 3) ha come modalità attuativa l'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.), sottoscritto il 19 luglio 2013, tra il Ministero dei Trasporti (MiT), il Ministero dello Sviluppo economico (MiSE) e la Regione Abruzzo per l'importo di € 14.684.000,00, di cui € 12.133.000,00 finanziato con i citati fondi PAR FSC. Trattasi di opere che insistono su beni demaniali, ovvero regionali, e per i quali la TUA SpA è stata individuata come soggetto attuatore. L'erogazione della somma finanziata di € 12.133.000, pari all'82,6% dei lavori previsti, avviene con tranche finanziarie nella misura del 15% del finanziamento concesso.

Nell'esercizio 2023 l'importo contabilizzato dalla capofila T.U.A. S.p.A., pari a € 5.812.879,00, si riferisce per € 2.461.261,00 al 17,4% dei costi per i lavori effettuati nel 2019, per € 2.721.589,00 alla misura integrale dei costi sostenuti nel 2020, per € 55.270,00 ai costi sostenuti

nel 2021, per € 127.289,00 ai costi sostenuti nel 2022 e per € 385.184,00 ai costi sostenuti nel 2023 per l'impiego di materiali necessari per l'espletamento dell'opera. La quota finanziata dalla Regione pari all'82,6% dei lavori eseguiti (per € 11.708.346,00) e al netto degli importi già liquidati dalla Regione a seguito delle determinazioni regionali n. 261 del 21 del dicembre 2016, n. 89 del 3 luglio 2017 e n. 104 del 20 agosto 2018 (€ 7.279.800,00) è stata invece iscritta nella voce "C) 4 Crediti verso controllanti" per € 860.740,00, in attesa delle determinazioni regionali di liquidazione degli stessi.

Sempre con riguardo alla voce immobilizzazioni in corso, si segnala che nell'esercizio 2023 l'ARAP ha imputato, con necessario parere favorevole dell'organo di revisione, oneri complessivi pari a € 427.365,00 a titolo di capitalizzazione di spese sostenute nell'anno, come di seguito specificato:

- € 42.036,00 a titolo di oneri sostenuti nel 2023 per la procedura di costituzione di una società mista pubblico-privato per lo svolgimento di progetti di valorizzazione di coperture di fabbricati e/o terreni di proprietà mediante realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici. Al 31/12/2023, per il suddetto progetto, l'ARAP ha complessivamente capitalizzato € 118.593,00;
- € 88.697 a titolo di oneri sostenuti nella fase anteriore all'avvio del progetto H2ARAP2030 per il quale Arap Abruzzo, in qualità di soggetto attuatore, è risultata assegnataria di un contributo pubblico di € 10.000.000,00 sull'asse PNRR, per la produzione di un sito ad idrogeno nell'area Vastese, giusta determinazione dirigenziale DP025/089 del 31.03.2023 del Dipartimento Territorio della Regione Abruzzo;
- € 296.632,00 a titolo di oneri sostenuti nel 2023 nell'ambito del progetto aziendale strategico avviato assieme alla Regione Abruzzo già nel 2022 avente come mission il sostegno alla commercializzazione ed internazionalizzazione delle imprese abruzzesi nel settore dell'agroalimentare, a fronte del quale Arap Abruzzo è stata individuata quale soggetto attuatore in diverse iniziative patrocinate dalla stessa Regione Abruzzo e da altri enti locali e assegnataria di fondi pubblici destinati alla realizzazione delle stesse. Per tale progetto risultano complessivamente capitalizzate da ARAP spese per € 762.715,50.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2023	2022	art. 2424 cc	DM26/4/95
	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>75.051.417,00 €</b>	<b>60.436.041,00 €</b>	BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	961.153,00 €	994.488,00 €	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00 €	0,00 €	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	845.163,00 €	378.132,00 €	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	828.012,00 €	784.419,00 €	BI4	BI4
5	avviamento	161.506,00 €	323.014,00 €	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	68.580.501,00 €	50.218.756,00 €	BI6	BI6
9	altre	3.675.082,00 €	7.737.232,00 €	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>75.051.417,00 €</b>	<b>60.436.041,00 €</b>		

### **Immobilizzazioni materiali**

Tale macrovoce di bilancio accoglie l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

Al 31/12/2023 le “Immobilizzazioni Materiali”, incrementatesi di oltre il 6% rispetto all’annualità 2022, risultano pari ad € 918.973.122,00 e rappresentano quasi il 67% del totale delle immobilizzazioni consolidate del gruppo Regione Abruzzo.

La voce più rilevante, pari a oltre il 59% del totale delle “Immobilizzazioni Materiali”, è rappresentata dai Fabbricati (€ 545.088.411,00), non inclusi nei beni demaniali, all’interno della quale significativo è l’apporto patrimoniale assicurato al bilancio consolidato del Gruppo Regione Abruzzo da parte dell’ATER di L’Aquila per € 239.747.114,00.

Anche per l’annualità 2023, come si evince dalla Nota Integrativa al proprio bilancio di esercizio al 31/12/2023, l’ATER di L’Aquila, ha effettuato l’ammortamento tecnico sul costo storico dei soli immobili strumentali delle proprie sedi (L’Aquila, Sulmona e Avezzano), ma, ai fini fiscali, ai sensi del comma 7 dell’art. 36 del D.L. n. 223 del 4 luglio 2006, nella voce “Ammortamento sedi ATER” ha ripreso a tassazione, ed inserito tra le variazioni in aumento, l’importo relativo alle aree fabbricabili. Poiché le aree stesse non sono state acquistate autonomamente, il valore attribuito ad esse è stato pari al 20% del costo dei fabbricati.

Gli immobili di civile abitazione, diversi da quelli strumentali, sono stati classificati dall’ATER di L’Aquila tra gli immobili patrimonio e quindi non ammortizzati anche in relazione a quanto previsto dal punto 59 dell’O.I.C. 16, avendo ritenuto che il valore residuo degli immobili fosse certamente superiore al corrispondente valore netto contabile.

La predetta Azienda ha attivato, inoltre, le procedure introdotte con il Decreto Legge n. 34/2020, convertito con la legge n. 77/2020, denominato decreto Rilancio, relative all’eco e sisma bonus per il 110% ed ha ottenuto specifici ed importanti finanziamenti per la riqualificazione del patrimonio immobiliare con i fondi del PNRR. Per tali immobili, dati in locazione in regime legale di determinazione del canone (Legge regionale 96/96), il reddito fiscalmente imponibile è determinato in misura pari al canone di locazione ridotto del 15%, ai sensi dell’art. 185 TUIR.

Il valore complessivo dei Fabbricati della Regione Abruzzo ad uso abitativo, commerciale, scolastico ovvero impianti sportivi, musei, teatri e biblioteche, come desumibile dal Rendiconto Consolidato, è pari al 31/12/2023 a € 89.562.514,00, di cui € 49.335.581,00 relativi alla Giunta Regionale e € 40.226.933,00 al Consiglio Regionale.

Rilevante risulta anche l’apporto patrimoniale assicurato dal valore dei cespiti dell’ATER di Teramo pari, al 31/12/2023, a € 97.437.811,00. Il valore complessivo comprende sia la sede ATER per € 1.430.854,00 che gli immobili acquistati a seguito dell’emanazione del decreto SMEA. Al riguardo si evidenzia che la Struttura di Missione per il superamento Emergenze Abitative (SMEA – Protezione Civile), con il primo decreto n. 230 del 10/12/2019 ha disposto di autorizzare il trasferimento a favore dell’ATER di Teramo della somma di € 24.733.548,40 per procedere all’acquisto di alloggi da destinare temporaneamente in uso gratuito a residenti in edifici distrutti o danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, quale misura alternativa al percepimento del contributo per l’autonoma sistemazione ovvero alla assegnazione delle strutture abitative per l’emergenza. Nel corso dell’annualità 2020 la summenzionata Struttura, con decreti n. 239 del 3/07/2020 e n. 279 del 29/07/2020 ha assegnato all’ATER di Teramo ulteriori fondi, pari a € 2.371.689,00, per le stesse finalità di cui sopra. Con i medesimi decreti sono stati individuati gli alloggi oggetto di compravendita, le ditte venditrici ed il prezzo di vendita delle immobilizzazioni. A partire dall’anno 2019, con successivi decreti, si è proceduto

all'acquisizione, per le medesime finalità, di complessivi n. 170 alloggi ubicati in vari comuni della Provincia di Teramo interessati dagli eventi sismici del 2016. Le predette unità immobiliari di cui ai decreti SMEA sono stati oggetto di ammortamento da parte dell'ATER di Teramo tenendo conto del valore dei terreni sui quali gli immobili insistono a partire dall'anno 2020.

Significativi, inoltre, gli apporti patrimoniali dell'ATER di Chieti e dell'ATER di Pescara i cui valori di bilancio afferenti alla voce "Fabbricati" ammontano al 31/12/2023 rispettivamente a € 47.902.217,00 e a € 45.456.426,00.

All'interno delle *Altre immobilizzazioni materiali*, rilevante risulta anche il valore della posta di bilancio "Impianti e macchinari" (€ 116.737.110,00) che rappresenta oltre il 12% del totale delle immobilizzazioni materiali ed è quasi interamente riconducibile alle analoghe voci del bilancio consolidato della società T.U.A. S.p.A. per € 104.310.736,00 (voce comprensiva del valore netto contabile degli autobus e dei treni) e dell'Azienda regionale per le attività produttive (ARAP) per € 11.655.768,00.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" (€ 157.591.189,00) rappresenta, infine, oltre il 17% del totale delle immobilizzazioni materiali consolidate e risulta in crescita rispetto all'analogo dato relativo all'annualità 2022, pari a € 130.622.825,00.

Al netto dei valori riconducibili alla Giunta Regionale complessivamente pari a € 67.038.844,00, tra gli importi più rilevanti della voce Immobilizzazioni in corso ed acconti si evidenziano sia quelli afferenti all'ATER di Pescara per € 24.459.990,00, relativi agli interventi costruttivi e di risanamento in corso di ultimazione (€ 18.204.263,00) nonché quelli già conclusi negli anni precedenti ma ancora da imputare ai singoli alloggi (€ 6.255.728,00), sia quelli dell'ATER di Teramo per € 11.778.029,00.

Alla quantificazione di tale posta di bilancio contribuisce in maniera significativa anche l'analogo voce del bilancio consolidato della società T.U.A. S.p.A., pari a € 31.409.612,00. Il Gruppo T.U.A. ha iscritto, infatti, per € 25.720.133,00 i costi per il realizzando impianto filoviario nel bacino metropolitano di Pescara, il cui finanziamento, ai sensi della legge 211/1992, è stato deliberato dal CIPE nel 1996 che ha stanziato complessivi € 31.070.770,00. L'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Abruzzo del 20 dicembre 2002 e l'Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e la (ex) GTM S.p.A. (ora T.U.A. S.p.A.) del 6 maggio 2004, nell'approvare il collegamento Pescara - Montesilvano con un sistema di trasporto innovativo, hanno fissato le modalità di erogazione delle risorse finanziarie ed individuato le procedure attuative di realizzazione dell'impianto filoviario. A seguito di appalto concorso per la realizzazione dell'opera, il 21 maggio 2007 è stato sottoscritto il contratto con la mandataria dell'ATI aggiudicataria della gara che prevede i lavori di realizzazione degli impianti ed opere civili, la fornitura dei filobus e la progettazione esecutiva delle opere. Come previsto dall'Accordo di Programma tra la Regione Abruzzo e la (ex) GTM S.p.A. (ora T.U.A. S.p.A.) del 6 maggio 2004 sono state conferite alla Capogruppo le funzioni e le competenze correlate alla realizzazione dell'impianto elettrificato di trasporto pubblico locale, la gestione delle reti e delle dotazioni destinate all'erogazione del servizio. La Regione, autorizzando la Società al compimento delle attività indicate nell'Accordo di Programma, si è inoltre impegnata a trasferire alla stessa le risorse finanziarie relative, assegnate dallo Stato ai sensi delle leggi n. 211/1992 e n. 641/1996. La T.U.A. S.p.A., società capogruppo, devolverà gratuitamente alla

Regione Abruzzo la proprietà del realizzando complesso dei beni costituenti l'impianto stesso, comprese le aree di deposito e scambio.

Si evidenzia che la Capogruppo T.U.A. ha iscritto, tra i risconti passivi, il totale dei contributi ricevuti dalla Regione, per un ammontare pari a € 16.832.552,00, che saranno rilasciati a conto economico nei successivi esercizi in maniera proporzionale alla vita utile del cespite una volta entrato in funzione.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2023	2022	art. 2424 cc	DM 26/4/95
	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>918.973.122,00 €</b>	<b>864.005.743,00 €</b>		
1	<i>Beni demaniali</i>	2.871.627,00 €	2.876.639,00 €		
1.1	Terreni	2.871.627,00 €	2.871.627,00 €		
1.2	Fabbricati	- €	- €		
1.3	Infrastrutture	- €	- €		
1.9	Altri beni demaniali	- €	5.012,00 €		
2	<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	758.510.306,00 €	730.506.279,00 €		
2.1	Terreni	46.661.897,00 €	46.591.589,00 €	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	- €	- €		
2.2	Fabbricati	545.088.411,00 €	536.001.793,00 €		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	447.352,00 €	495.260,00 €		
2.3	Impianti e macchinari	116.737.110,00 €	88.510.228,00 €	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	3.179.754,00 €	3.825.441,00 €		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.891.512,00 €	4.757.374,00 €	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	938.839,00 €	2.129.975,00 €		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.322.147,00 €	3.190.888,00 €		
2.7	Mobili e arredi	1.006.676,00 €	2.344.047,00 €		
2.8	Infrastrutture	14.161.614,00 €	14.335.850,00 €		
2.99	Altri beni materiali	28.702.100,00 €	32.644.535,00 €		
3	<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	157.591.189,00 €	130.622.825,00 €	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>918.973.122,00 €</b>	<b>864.005.743,00 €</b>		

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte sulla base del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli, secondo quanto indicato dall'art. 2426 del Codice Civile.

Le partecipazioni di controllo e collegamento, direttamente possedute dalla Regione Abruzzo, sono state valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426, n. 4 del Codice Civile.

Sono stati invece mantenuti i criteri di contabilizzazione adottati dalle società ed enti rientranti nel perimetro di consolidamento del presente bilancio per le partecipazioni detenute in società terze e non oggetto di collegamento.

Tra le immobilizzazioni finanziarie la voce predominante è quella dei crediti della Regione Abruzzo verso "Altri soggetti" per i derivati da ammortamento, importo pari a € 326.842.167,00, che rappresentano oltre l'85% del totale delle Immobilizzazioni finanziarie consolidate.

Si rappresenta inoltre che il valore delle partecipazioni finanziarie iscritte nel Bilancio Consolidato del Gruppo, ridotto rispetto all'analogo valore presente nel Rendiconto generale della Regione Abruzzo per effetto dell'elisione delle partecipazioni detenute dall'Ente nelle società incluse nel presente Bilancio Consolidato, risulta pari a € 9.409.730,00.

In particolar modo si evidenzia che il valore al 31/12/2023 della partecipazione posseduta dalla Regione Abruzzo nella società T.U.A. S.p.A., eliso in sede di consolidamento, è pari a € 56.169.740,00, quello nella società FI.R.A. S.p.A. è pari a € 2.451.211,00 in riduzione rispetto al valore al 31/12/2022 pari a € 2.900.755,00, quello nella società Abruzzo Progetti S.p.A. è di € 781.006,00 ed infine quello relativo alla società Saga S.p.A. è pari a € 3.087.976,00.

Infine, tra le Immobilizzazioni finanziarie sono inclusi per € 40.490.538,00 anche i “*Crediti verso altre amministrazioni pubbliche*” vantati per la quasi totalità dall’ATER di L’Aquila che include in tale voce i crediti immobilizzati riconducibili ai finanziamenti concessi dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e dall’Ufficio Speciale della Ricostruzione per la riparazione degli immobili danneggiati sia dal sisma del 2009 che da quello del 2016.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2023	2022	art. 2424 cc	DM 26/4/95
	<b>Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>383.810.038,00 €</b>	<b>366.262.062,00 €</b>		
1	<i>Partecipazioni in</i>	<i>9.409.730,00 €</i>	<i>9.740.014,00 €</i>	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	8.431.226,00 €	8.718.807,00 €	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	907.821,00 €	950.524,00 €	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	70.683,00 €	70.683,00 €		
2	<i>Crediti verso</i>	<i>374.399.792,00 €</i>	<i>356.521.532,00 €</i>	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	40.490.538,00 €	46.730.536,00 €		
b	imprese controllate	2.461.978,00 €	2.461.978,00 €	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	73.055,00 €	0,00 €	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	331.374.221,00 €	307.329.018,00 €	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	<i>Altri titoli</i>	<i>516,00 €</i>	<i>516,00 €</i>	BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>383.810.038,00 €</b>	<b>366.262.062,00 €</b>		

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

La terza classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di stato patrimoniale, è costituita dall'*"Attivo circolante"* che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali che presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Nell'ambito di tale macrovoce, i *Crediti* rappresentano il 70,89% del totale dell'importo complessivo iscritto in bilancio, le *Disponibilità liquide* il 27,89% e le *"Rimanenze"* l'1,18%.

Rispetto ai valori relativi al 2022, si segnala una significativa riduzione percentuale della voce afferente ai *Crediti* (-7,17%), compensata da un corrispondente incremento del peso percentuale delle *Disponibilità liquide* (+7,45%).

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, valutate al minore tra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione, desunto dall'andamento del mercato, ai sensi del punto 9 dell'articolo 2426 del Codice Civile, sono pari, complessivamente al 31/12/2023, ad € 47.372.381,00, in riduzione rispetto al dato 2022 pari a € 60.625.176,00, di cui € 31.847.506,00 sono relative alle rimanenze della sola ATER di Chieti.

### Crediti

La classe C) II *"Crediti"* accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

I crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti.

Al 31/12/2023 i crediti iscritti nell'Attivo Circolante consolidato risultano pari ad € 2.838.038.975,00, con un decremento di € 318.259.555,00 (-11,21%) rispetto all'annualità precedente.

Circa il 32% di essi, per un importo pari a € 896.861.693,00, è rappresentato dalla voce *"Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità"*, al cui interno sono ricomprese le voci di credito afferenti la Compartecipazione IVA – Sanità, per € 688.326.099,55 (erano € 872.357.173,40 nel 2022), l'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) destinata alla Sanità per € 20.885.573,50 (era pari ad € 97.550.051,20 nel 2022) e gli Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria per € 187.650.110,39 (pari ad € 251.862.908,44 nel 2022).

Complessivamente dunque, nel corso dell'esercizio 2023 il valore di tale posta contabile si è ridotta di quasi 325 milioni di euro rispetto al corrispondente dato 2022 con un decremento percentuale di circa il 27%.

La voce *"Altri crediti da tributi"*, pari ad € 113.105.354,00, è invece costituita principalmente dai crediti della Regione per l'Addizionale regionale IRPEF non Sanità (€ 3.514.296,53), per l'IRAP non Sanità (€ 82.956.024,18), per la Compartecipazione accise benzina e gasolio

destinata ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del DL 95/2012 (€ 15.341.524,80) e per la Tassa di circolazione dei veicoli a motore (€ 11.349.390,78), al lordo del correlato fondo svalutazione crediti di natura tributaria. Al riguardo si evidenzia, rispetto ai valori relativi all'annualità 2022, una forte riduzione, sia in valore assoluto che in termini percentuali, della posta afferente all'Addizionale regionale all'Irpef non Sanità ed un significativo incremento dei crediti relativi all'IRAP non Sanità che nel 2023 sono risultati pari a € 82.956.024,18 rispetto al dato 2022 di € 31.106.362,66.

I “*Crediti per trasferimenti e contributi*”, pari ad € 1.585.226.137,00, in linea con il dato contabilizzato nell'anno 2022, costituiscono più del 45% del totale dei crediti consolidati non immobilizzati e, tra essi, quelli verso le amministrazioni pubbliche rappresentano quasi l'82% del totale dei predetti crediti.

Il valore maggiore è rappresentato dai crediti vantati dalla Regione Abruzzo (€ 1.216.215.251,18) prevalentemente per trasferimenti correnti dallo Stato assegnati per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per € 95.484.727,21 (erano € 95.737.989,03 nel 2021), da Ministeri (€ 62.072.327,81) e da altre Amministrazioni Centrali (€ 44.240.988,64), per contributi agli investimenti concessi dai Ministeri pari ad € 947.242.576,37 (erano € 796.155.166,52 nel 2022) e da altre Amministrazioni Centrali per € 59.467.457,86 (erano pari ad € 58.543.479,80 nel 2022).

Rilevanti inoltre sono anche i crediti vantati dall'ATER di Teramo verso le amministrazioni pubbliche per i contributi assegnati e non erogati destinati al finanziamento di interventi di recupero legati al sisma del 2016, complessivamente pari, al lordo delle elisioni, a oltre 47 milioni di euro.

Da segnalare, inoltre, il valore dei crediti vantati dalla capogruppo T.U.A. S.p.A. nei confronti della controllante Regione Abruzzo al 31/12/2023, pari a € 60.169.817,00, oggetto di elisione in sede di consolidamento per € 54.910.119,00.

In particolare i crediti vantati dalla capogruppo T.U.A. S.p.A. nei confronti dell'Ente Regione si riferiscono, principalmente, per € 14.083.324,00 ai corrispettivi per l'ultimo bimestre 2023 relativi dall'affidamento *in house* da parte della Regione Abruzzo alla Capogruppo T.U.A. Spa per il trasporto pubblico locale urbano, extraurbano e ferroviario, per € 15.961.335,67 per rinnovo materiale rotabile del trasporto pubblico locale, per € 5.608.134,63 quale ripiano mancati introiti di viaggio area Unico esercizi 2022 e 2023.

Nella voce *Crediti per trasferimenti e contributi verso altri soggetti* dell'Attivo Circolante, il cui importo complessivo, pari a € 288.600.215,00, si è decrementato di oltre 20 milioni di euro rispetto all'annualità precedente, sono ricompresi i crediti vantati dalla Regione a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Rurale (FESR) per € 108.743.734,60, sul Fondo Sociale Europeo (FSE) per € 35.742.716,40 nonché Altri trasferimenti correnti da altre imprese per € 128.811.881,84.

Tra i *Crediti verso clienti ed utenti* (€ 135.123.022,00) si segnalano, come più rilevanti, quelli vantati dall'ARAP per un ammontare complessivamente superiore ai 23 milioni di euro nei confronti delle imprese e degli Enti gestori del Servizio Idrico Integrato che usufruiscono dei servizi erogati dall'Azienda.

Il monte crediti dell'ARAP al 31/12/2023 è rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'annualità precedente, passando da € 23.176.229,00 a € 23.518.275,00. Al riguardo hanno concorso alla formazione dei predetti crediti anche quelli sorti nell'esercizio 2023 nei confronti della controllata "Arap Servizi Srl" per i servizi resi in suo favore. Quest'ultima, nel corso dell'esercizio 2023, ha superato le difficoltà incontrate nel corso dell'annualità 2022, a causa degli effetti negativi del "caro energia", grazie ad una gestione caratterizzata da una generalizzata ripresa della domanda e da un ripristino alla quasi normalità delle condizioni economiche di acquisto dell'energia elettrica e degli altri fattori produttivi fortemente influenzati dal mercato energetico. Il supporto finanziario offerto da Arap alla propria controllata, in termini di concessione di una maggiore dilazione nel pagamento dei servizi ricevuti, è stato più che compensato, in termini economici, dai risultati conseguiti dalla stessa, che hanno consentito alla controllante Arap di rilevare nel bilancio dell'esercizio 2023 un componente positivo straordinario di reddito, rappresentato dalla rivalutazione della partecipazione posseduta nella medesima in applicazione del metodo del patrimonio netto.

Si segnala che con Decreto del Tribunale di Avezzano R.G. n. 166/2019 del 12/02/2020 è intervenuta l'omologa della procedura di concordato in continuità ex art. 186-bis L.F. avviata in data 06/03/2018 dal Consorzio Acquedottistico Marsicano – CAM S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato con il quale ARAP intrattiene rapporti commerciali, sia nell'ambito dei servizi di depurazione svolti per loro conto presso il depuratore di Avezzano, sia per la concessione delle reti idriche intervenuta in passato dall'ex Consorzio Industriale di Avezzano (che a seguito della scadenza della convenzione al 31/12/2011, non sono mai state riconsegnate all'Ente).

Alla data del 31/12/2023 i crediti di ARAP iscritti nei confronti di CAM S.p.A. ammontano a complessivi circa € 6,8 milioni, così composti:

- circa € 580.000 rinvenienti e gestiti nell'ambito della procedura concordataria;
- circa € 950.000 di natura preeducibile, in quanto sorti in corso di procedura;
- circa € 3,4 milioni presentati ma non ammessi in procedura ed in corso di accertamento (canoni di concessione delle succitate reti idriche mai riconsegnate, in difetto di convenzione, e canoni depurazione 2015, in difetto di determinazione tariffaria da parte di ERSI, decorsa soltanto dal 2016);
- circa € 1.900.000 maturati in corso di procedura e successivamente alla conclusione della stessa (ulteriori canoni di concessione delle succitate reti idriche mai riconsegnate) ma disconosciuti dalla controparte. Per l'ammontare dei crediti non ammessi in procedura e quelli ulteriormente maturati e contestati dalla controparte l'Ente intende agire con un procedimento sommario di ricognizione.

Nell'ambito della medesima voce di bilancio *Crediti verso clienti ed utenti* risultano altresì significativi i crediti verso clienti vantati dal Gruppo T.U.A. S.p.A., pari complessivamente ad € 9.539.953,00, al netto del fondo svalutazione crediti che al 31/12/2023 risulta pari a € 4.013.189,00.

I crediti verso clienti si riferiscono principalmente ai crediti vantati dalla Capogruppo e, in particolare, per € 1.187.000,00 per la commercializzazione dei servizi di trasporto come da

convenzione con Trenitalia relativamente all'annualità 2023, per € 1.351.642,00 alle compensazioni con le aziende di trasporto in pool, per € 488.089,00 alla movimentazione e manovre treni merci, per € 294.028,00 ai sussidi tracce per l'anno 2017 e per € 131.555,00 alla pubblicità esposta sul parco rotabile.

Nell'ambito della stessa voce di bilancio si evidenziano, inoltre, sia i crediti vantati dalle diverse ATER verso gli utenti assegnatari di alloggi ERP, sia i crediti della Regione Abruzzo, pari a oltre 74 milioni di euro, relativi in misura preponderante alla mobilità sanitaria attiva.

La voce "Altri crediti", pari al 31/12/2023 a € 107.722.769,00, rappresenta circa il 3% dei crediti consolidati non immobilizzati. Nell'ambito di tale posta di bilancio, significativi sono i crediti relativi alla società FI.R.A. S.p.A., all'ATER di Chieti, all'ATER di Pescara e al Gruppo T.U.A.

La società FI.R.A. S.p.A. ha iscritto nella voce di bilancio "Altri crediti" un importo complessivo pari al 31.12.2023 ad € 29.317.862,00 comprensivo dei crediti per mutui L.R. 16/02 che attengono ai contratti di mutuo sottoscritti con i soggetti beneficiari della legge medesima ed ammontano, al 31 dicembre 2023, a complessivi € 29.215.607,00, di cui € 28.674.820,00 classificati come crediti in sofferenza. La contabilizzazione dell'operazione è stata originariamente concepita dalla Società in modo tale che l'erogazione del mutuo alle imprese beneficiarie avvenisse alle medesime condizioni previste dal contratto di finanziamento tra FI.R.A. ed il pool di banche concedenti la provvista affinché le partite di credito e debito avessero un effetto neutro sullo Stato Patrimoniale cosicché gli interessi attivi e passivi scaturenti generassero partite di uguale importo e conseguente impatto nullo sul Conto Economico. Dal punto di vista sostanziale, si tratta di una gestione per conto della Regione Abruzzo il cui impatto effettivo sui conti della FI.R.A. riguarda esclusivamente i ricavi ed i costi attinenti alla gestione.

Questi crediti sono assistiti:

- a) da fideiussione di istituto bancario o società finanziaria vigilata prestata, a norma della citata legge regionale, per il buon utilizzo del finanziamento;
- b) da ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto dell'investimento a garanzia del mutuo.

In linea generale, dunque, tutti i crediti verso beneficiari della L.R. n. 16/02, capo II e IV, sono assistiti dalle medesime forme di garanzia. L'esposizione della Società verso gli enti mutuanti (pool di banche), per la provvista finanziaria originaria, è assistita da fideiussione incondizionata della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro rilasciata dall'Ente stesso in luogo dell'indebitamento diretto come da modifiche ed integrazioni intervenute nell'articolato della L.R. n. 16/02.

Di seguito si riporta la composizione dei crediti dalla FI.R.A. S.p.A. in forma tabellare al 31/12/2023.

<b>Crediti verso altri</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>variazione</b>
Crediti per Mutui Beneficiari LR 16/02 e rimodulazioni	540.787	1.622.356	(1.081.569)
Crediti per Mutui Beneficiari LR 16/02 sofferenze	28.674.820	29.877.016	(1.202.196)
<b>Totale crediti v/LR 16/02</b>	<b>29.215.607</b>	<b>31.499.372</b>	<b>(2.283.765)</b>
Anticipi per forniture e Servizi	52.357	112.056	(59.699)
Depositi cauzionali	42.156	42.396	(240)
Altri crediti	7.742	18.865	(11.123)
<b>Totale Crediti verso altri</b>	<b>29.317.862</b>	<b>31.672.689</b>	<b>(2.354.827)</b>

Nella voce *Altri Crediti* sono poi ricompresi anche i crediti vantati dalle ATER di Chieti per un importo complessivo di € 36.749.283,00, prevalentemente per finanziamenti connessi alla ricostruzione post-sisma e ai fondi ex CER e dall'ATER di Pescara per complessivi € 4.255.750,00 di cui € 3.114.400,00 riconducibili a crediti relativi ai Fondi Sisma Abruzzo Del. CIPE 23/2015 erogati direttamente dall'Ufficio Speciale Ricostruzione Comuni del Cratere.

Nella voce di bilancio in argomento sono ricompresi, tra gli altri, anche i crediti della società Capogruppo consolidante T.U.A. S.p.A per € 8.833.318,00 composti per € 3.823.049,00 dai crediti della Capogruppo e per € 4.002.121,00 dai crediti della controllata Sangritana.

Tra i crediti della controllante TUA S.p.A. si evidenziano gli importi di € 1.694.170,00 verso i rivenditori autorizzati per la vendita di documenti di viaggio, di € 622.948,00 relativamente ai crediti verso compagnia assicuratrice per risarcimento danni da sinistri, di € 248.624,00 per crediti verso dipendenti (rimborso spese legali, recuperi acconti), e di € 139.188 per crediti verso INAIL per sussidi anticipati dalla Società e per autoliquidazione del premio e infine di € 47.867 per crediti per distacco personale dipendente verso altri Enti. I "Crediti verso Altri" includono anche i crediti verso il Ministero dei Trasporti, per € 9.117.270,00 relativamente alla quantificazione dei disavanzi pregressi attinenti la incorporata FAS, già ex gestione commissariale governativa Ferrovia Adriatico Sangritana. In considerazione della non certezza circa la loro recuperabilità, alla luce degli accordi e delle ipotesi transattive che la Regione Abruzzo ha intrapreso con il Ministero, gli stessi sono stati integralmente svalutati nei precedenti esercizi dalla Capogruppo T.U.A.

Infine, tra gli "*Altri Crediti per attività svolta per c/terzi*", la cui voce complessiva al 31/12/2023 è pari a € 13.790.698,00, si evidenziano i crediti della società S.A.G.A. S.p.A., di importo pari a € 12.597.645,00, per la realizzazione dei seguenti progetti approvati dall'ENAC e finanziati da Enti Pubblici:

- ✓ Potenziamento dell'Aeroporto d'Abruzzo come da deliberazione della Giunta della Regione Abruzzo n. 443/2009;
- ✓ Contributo Land Side PAR-FSC 2007/2013 come da disciplinare di concessione del contributo tra la Regione Abruzzo e SAGA del 21/05/2014;
- ✓ Contbuto Air Side PAR-FSC 2007/2013 come da disciplinare di concessione del contributo tra la Regione Abruzzo e SAGA del 21/05/2014 e Atto integrativo Air Side stipulato il 19/01/2016;
- ✓ Completamento area reparti volo Enti di Stato come da disciplinare di concessione del contributo tra la Regione Abruzzo e SAGA del 09/05/2016;
- ✓ Master Plan Patto per il Sud Masterplan Abruzzo – Progetto PSRA/06.01: "Interventi per lo sviluppo dell'Aeroporto d'Abruzzo" – come da disciplinare di concessione del contributo sottoscritto in data 07/02/2020.

Tali crediti si riferiscono all'importo dei lavori in corso relativamente ai costi sostenuti dalla stessa in qualità Stazione Appaltante o Ente Pagatore.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2023	2022	art. 2424 cc	DM 26/4/95
	<b>Crediti</b>	<b>2.838.038.975,00 €</b>	<b>3.156.298.530,00 €</b>		
1	<i>Crediti di natura tributaria</i>	<i>1.009.967.047,00 €</i>	<i>1.362.578.508,00 €</i>		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	896.861.693,00 €	1.221.770.133,00 €		
b	Altri crediti da tributi	113.105.354,00 €	140.808.375,00 €		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00 €	0,00 €		
2	<i>Crediti per trasferimenti e contributi</i>	<i>1.585.226.137,00 €</i>	<i>1.528.844.779,00 €</i>		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.293.474.329,00 €	1.217.678.232,00 €		
b	imprese controllate	3.151.593,00 €	2.142.019,00 €		CII2
c	imprese partecipate	0,00 €	121.334,00 €	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	288.600.215,00 €	308.903.194,00 €		
3	<i>Verso clienti ed utenti</i>	<i>135.123.022,00 €</i>	<i>150.376.655,00 €</i>	CII1	CII1
4	<i>Altri Crediti</i>	<i>107.722.769,00 €</i>	<i>114.498.588,00 €</i>	CII5	CII5
a	verso l'erario	8.882.515,00 €	5.937.704,00 €		
b	per attività svolta per c/terzi	13.790.698,00 €	12.769.924,00 €		
c	altri	85.049.556,00 €	95.790.960,00 €		
	<b>Totale crediti</b>	<b>2.838.038.975,00 €</b>	<b>3.156.298.530,00 €</b>		

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce, compresa all'interno della sottoclasse C) III dell'Attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'Ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni, le azioni ed i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2023	2022	art. 2424 cc	DM 26/4/95
	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</b>	<b>1.314.790,00 €</b>	<b>148.110,00 €</b>		
1	<i>Partecipazioni</i>	<i>201.623,00 €</i>	<i>148.110,00 €</i>	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	<i>Altri titoli</i>	<i>1.113.167,00 €</i>	<i>0,00 €</i>	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>1.314.790,00 €</b>	<b>148.110,00 €</b>		

### Disponibilità liquide

Le "Disponibilità liquide", pari al 31/12/2023 ad € 1.116.559.143,00, sono aumentate rispetto al corrispondente dato al 31/12/2022 di oltre 290 milioni di euro (erano pari a € 826.430.813,00 nel 2022) e si articolano in "Conto di tesoreria acceso presso l'Istituto Tesoriere", "Altri depositi bancari e postali", "Denaro e valori in cassa" e "Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente". Le voci rientranti nelle disponibilità liquide sono esposte in bilancio al loro valore nominale e rappresentano il saldo delle stesse alla data del 31 dicembre 2023.

Da segnalare che la Regione Abruzzo a tale data vanta una giacenza di cassa presso il proprio Istituto tesoriere pari a € 937.645.435,00, che rappresenta quasi l'84% del totale delle disponibilità liquide consolidate.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2023	2022	art. 2424 cc	DM 26/4/95
	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>1.116.559.143,00 €</b>	<b>826.430.813,00 €</b>		
1	<i>Conto di tesoreria</i>	<i>1.034.553.564,00 €</i>	<i>789.948.747,00 €</i>		
a	Istituto tesoriere	1.034.553.564,00 €	789.948.747,00 €		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00 €	0,00 €		
2	<i>Altri depositi bancari e postali</i>	<i>67.478.927,00 €</i>	<i>21.824.558,00 €</i>	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	<i>Denaro e valori in cassa</i>	<i>87.934,00 €</i>	<i>84.323,00 €</i>	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	<i>14.438.718,00 €</i>	<i>14.573.185,00 €</i>		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.116.559.143,00 €</b>	<b>826.430.813,00 €</b>		

## D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono riportati nello Stato Patrimoniale seguendo le prescrizioni dell'art. 2424-bis, comma 6, del Codice Civile, così come suggerito dal "Principio applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale".

In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2023	2022	art. 2424 cc	DM 26/4/95
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>3.996.121,00 €</b>	<b>2.638.672,00 €</b>		
1	Ratei attivi	160.426,00 €	169.174,00 €	D	D
2	Risconti attivi	3.835.695,00 €	2.469.498,00 €	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>3.996.121,00 €</b>	<b>2.638.672,00 €</b>		

Il dettaglio dei valori che compongono tale parte di bilancio è riportato nel successivo paragrafo 2.12.

## 2.7 PASSIVITA'

### A) PATRIMONIO NETTO

Il *Patrimonio Netto* si compone del Fondo di dotazione, delle riserve comprensive dei risultati economici degli esercizi precedenti e del risultato economico dell'esercizio.

Il D.M. 01-09-2021 ha previsto la integrale rivisitazione del contenuto e della classificazione delle voci di patrimonio netto, con modifiche allo schema di stato patrimoniale.

Nello specifico, il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell'esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;
- e) riserve negative per beni indisponibili.

Il **fondo di dotazione** rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può assumere solo valore positivo o pari a zero. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o in natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di delibera consiliare. Le riserve del patrimonio netto possono assumere solo valore positivo o pari a zero e sono distinte in riserve disponibili ed indisponibili. Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera consiliare. Le riserve disponibili sono utilizzate anche per dare copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle "riserve negative per beni indisponibili" di cui alla lettera e) che precede, salvo quanto previsto per le riserve da permessi di costruire.

Le **riserve disponibili** sono costituite da:

- 1) "**riserve di capitale**", formatesi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge;
- 2) "**riserve da permessi di costruire**", solo per i comuni, di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento:
  - delle spese correnti;
  - di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.

Tali riserve, se non sono state utilizzate per la copertura di perdite o per la costituzione di riserve indisponibili, sono ridotte a seguito dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire e della costituzione delle relative "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali". La quota parte delle "riserve da permessi da costruire" da destinare al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio

indisponibile può non essere utilizzata per la costituzione di riserve indisponibili o per la copertura della voce “riserve negative per beni indisponibili” e del valore della voce Risultati economici di esercizi precedenti se assume valore negativo.

3) “**Altre riserve disponibili**” previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.

Le riserve indisponibili rappresentano invece la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite, e sono costituite da:

- “**Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali**”, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza, ad esempio, dell'ammortamento e dell'acquisizione o dismissione di beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2, del D. Lgs n. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, la riserva indisponibile è ridotta annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, incrementando le riserve disponibili o la voce Risultati economici di esercizi precedenti, dopo avere dato copertura alle “riserve negative per beni indisponibili” e alle perdite di esercizio.
- “**Altre riserve indisponibili**”, costituite:
  - a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
  - b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Nella voce **Risultato economico dell'esercizio**, che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal Conto Economico.

Nella voce **Risultati economici di esercizi precedenti**, che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti che non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, che le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.

La voce “**Riserve negative per beni indisponibili**”, che può assumere solo valore negativo, è utilizzata quando la voce “Risultati economici di esercizi precedenti” e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili. La stessa non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve

indisponibili.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2023	2022	art. 2424 cc	DM26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
	<b>Patrimonio netto di gruppo</b>				
I	Fondo di dotazione	129.413.055,00 €	127.650.377,00 €	AI	AI
II	<i>Riserve</i>	<i>586.721.252,00 €</i>	<i>590.516.831,00 €</i>		
b	da capitale	97.837.457,00 €	410.602.075,00 €	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00 €	0,00 €		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	386.274.774,00 €	77.833.636,00 €		
e	altre riserve indisponibili	2.366.617,00 €	2.837.039,00 €		
f	altre riserve disponibili	100.242.404,00 €	99.244.081,00 €		
III	Risultato economico dell'esercizio	107.905.966,00 €	207.561.054,00 €	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-450.769.835,00 €	-659.354.082,00 €	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-68.802.362,00 €	-71.368.094,00 €		
	<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>304.468.076,00 €</b>	<b>195.006.086,00 €</b>		
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>90.671,00 €</b>	<b>89.363,00 €</b>		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	89.362,00 €	116.595,00 €		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.309,00 €	-27.232,00 €		
	<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>90.671,00 €</b>	<b>89.363,00 €</b>		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>304.558.747,00 €</b>	<b>195.095.449,00 €</b>		

Nell'annualità 2023 il Fondo di dotazione presenta un valore positivo di € 129.413.055,00.

Si ricorda che per effetto di quanto disposto dal citato D.M. 01/09/2021, il Fondo di dotazione non può più presentare valori negativi che confluiscono viceversa all'interno della voce "Risultati economici di esercizi precedenti" che presenta al 31/12/2023 un valore negativo di € 450.769.835,00 in riduzione rispetto al dato al 31/12/2022 pari a € 659.354.082,00, sul quale influisce, in maniera predominante, la situazione della Regione Abruzzo a motivo delle peculiarità che contraddistinguono l'attività istituzionale svolta dall'Ente Regione, le cui finalità sono quelle di promuovere lo sviluppo socio-economico del proprio territorio attraverso, principalmente, un'attività di trasferimento di risorse a favore di soggetti pubblici e privati. In tale contesto i contributi agli investimenti a soggetti pubblici del territorio regionale (aziende sanitarie, comuni, province, comunità montane ed altri soggetti) concessi nel corso degli anni, sono andati ad incrementare non la dotazione patrimoniale della Regione quanto piuttosto quella di tali soggetti.

Al riguardo, si evidenzia il positivo contributo fornito dalle Aziende Territoriali - nelle quali la Capogruppo Regione Abruzzo non detiene partecipazioni di natura patrimoniale - alla determinazione complessiva della voce del Patrimonio netto dell'Ente consolidante Regione Abruzzo.

In particolare, tra le poste ideali del Patrimonio Netto si segnalano le riserve dell'ATER di Chieti, pari a € 100.242.404,00, quelle dell'ATER di Teramo per € 87.805.470,00 nonché quelle dell'ATER di L'Aquila, di ammontare pari a € 310.984.172,00.

Si rappresenta, infine, che nel corso delle annualità pregresse la Regione Abruzzo ha ampiamente concesso ed erogato, a favore di terzi soggetti, significativi contributi agli investimenti

finanziando gli stessi mediante ricorso all'indebitamento nel rispetto della L. n. 350/2003. Pertanto il plusvalore patrimoniale creato non è evidenziabile nel solo bilancio consolidato del gruppo Regione Abruzzo, ma dovrebbe essere ricercato in un ideale bilancio consolidato a livello territoriale.

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La classe B) “*Fondi per rischi ed oneri*” del passivo patrimoniale accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio. L'accantonamento per “*Imposte*” pari a € 2.208.208,00 risulta riconducibile per quasi l'82% al Fondo imposte anche differite iscritte dalla società T.U.A. S.p.A. nel proprio bilancio consolidato che comprende passività per imposte, anche differite per € 1.809.161,00, originatesi nell'anno 2016 sul plusvalore riveniente dalle immobilizzazioni delle società incorporate dalla Capogruppo.

Per la voce “*Altri Fondi*” si rinvia all'apposito paragrafo di approfondimento.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2023	2022	art. 2424 cc	DM 26/4/95
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	per trattamento di quiescenza	3.445.713,00 €	2.885.112,00 €	B1	B1
2	per imposte	2.208.208,00 €	3.452.733,00 €	B2	B2
3	altri	118.740.486,00 €	77.534.639,00 €	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	469.742,00 €	854.895,00 €		
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>124.864.149,00 €</b>	<b>84.727.379,00 €</b>		

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce rappresenta l'effettivo debito maturato dalle Società ed Enti inclusi nel perimetro di consolidamento verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti dei predetti soggetti al 31 dicembre 2023, rivalutato alla stessa data a favore dei dipendenti e dedotte le anticipazioni corrisposte.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2023	2022	art. 2424 cc	DM 26/4/95
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	17.864.878,00 €	18.704.496,00 €	C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>17.864.878,00 €</b>	<b>18.704.496,00 €</b>		

## D) DEBITI

I debiti sono costituiti da passività di natura determinata ed esistenza certa; quelli iscritti nel Bilancio Consolidato del Gruppo Regione Abruzzo al 31/12/2023 ammontano ad € 3.900.311.081,00.

Il 27,76% di essi è costituito dai “*Debiti da finanziamento*” (€ 1.082.671.715,00) al cui interno sono ricompresi il residuo debito dei prestiti obbligazionari emessi dalla Regione Abruzzo (€

847.724.520,00) e i mutui e gli altri finanziamenti a medio lungo termine concessi alla Regione Abruzzo dai diversi ministeri (€ 162.969.696,00).

Nella stessa voce sono compresi i mutui accesi dai diversi soggetti consolidati con le banche ordinarie per € 48.166.742,00, di cui € 42.597.135,00 relativi al Gruppo T.U.A. Con riguardo a quest'ultimo dato si rappresenta che il debito verso banche del Gruppo T.U.A. si riferisce, per € 30.230.913,00 alla Capogruppo, per € 10.438.232,00 alla controllata Sangritana e per € 1.927.990,00 alla controllata Cerella.

Il minor indebitamento bancario della Capogruppo T.U.A. al 31/12/2023 rispetto all'esercizio precedente è attribuibile al minor accesso al credito bancario, al minor utilizzo a fine esercizio della linea di credito rotativa nonché all'anticipazione dell'incasso del corrispettivo derivante dal contratto di servizio (bimestralità).

I "*Debiti per trasferimenti e contributi*", pari ad € 1.630.704.768,00, incidono per quasi il 42% sull'ammontare dei debiti consolidati del gruppo Regione Abruzzo e si riferiscono per la quasi totalità a debiti sia di parte corrente che in conto capitale verso altre Amministrazioni Pubbliche tra cui le Aziende Sanitarie Locali. Il debito verso queste ultime Aziende, incrementatosi rispetto all'anno 2022, è pari a € 1.050.064.119,00 e rappresenta oltre il 64% del totale dei debiti per trasferimenti e contributi, mentre i debiti per trasferimenti e contributi in conto corrente e in conto capitale alle Province, ai Comuni, alle Unioni di Comuni, alle Comunità Montane e alle altre Amministrazioni Locali al 31/12/2023 sono pari a € 414.963.758,00 e rappresentano oltre il 25% dell'ammontare complessivo dei debiti consolidati per trasferimenti e contributi.

La voce "*Altri debiti*", pari a € 839.716.436,00, costituisce il 21,53% del totale dei debiti consolidati e raggruppa le passività tributarie (€ 22.087.203,00), quelle verso Istituti di previdenza (€ 6.464.278,00) nonché le passività di altra natura (€ 811.164.955,00).

Con riguardo ai "Debiti tributari" è doveroso segnalare che l'esposizione debitoria dell'ARAP - pari a € 13.309.203,00, incrementatasi di oltre il 25% rispetto al dato rilevato al 31/12/2022 (€ 10.637.466,00) - rappresenta oltre il 60% del totale dei debiti tributari consolidati.

Tra i debiti relativi ad "*attività svolta per conto terzi*" si evidenzia il debito di € 27.233.819,00 della società F.I.R.A. di cui € 26.968.858,00 relativo all'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2023 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BIIS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013. È doveroso precisare che la misura del Debito verso la Regione per la L.R. 16/02 si è incrementata nel corso degli anni al momento in cui questa ha effettuato pagamenti di rate scadute per le quali i relativi beneficiari non avevano provveduto al rispettivo rimborso. Relativamente all'esercizio 2023, la consistenza del debito è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente, grazie ai rientri intervenuti nel corso dell'esercizio. La Società ha accumulato disponibilità liquide che sono state utilizzate

per onorare le rate del mutuo Dexia Crediop S.p.a. (di seguito anche “Dexia”) in scadenza nel corso dell'esercizio.

Infine, nel rappresentare che la voce di debito residuale denominata “altri” si è ridotta in termini percentuali di oltre il 26% passando da € 1.062.567.748,00 al 31/12/2022 a € 783.911.630,00 al 31/12/2023, si segnala che, nell’ambito di tale posta di bilancio, il debito derivante da “anticipazione Sanità della Tesoreria Statale”, pari a € 352.007.266,20, incide per il 44,90%.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2023	2022	art. 2424 cc	DM 26/4/95
	<b>D) DEBITI <sup>(1)</sup></b>				
1	<i>Debiti da finanziamento</i>	<i>1.082.671.715,00 €</i>	<i>1.126.847.397,00 €</i>		
a	prestiti obbligazionari	847.724.520,00 €	859.753.060,00 €	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	175.489.086,00 €	177.974.700,00 €		
c	verso banche e tesoriere	48.166.742,00 €	66.446.698,00 €	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	11.291.367,00 €	22.672.939,00 €	D5	
2	<i>Debiti verso fornitori</i>	<i>345.428.529,00 €</i>	<i>318.931.324,00 €</i>	D7	D6
3	<i>Acconti</i>	<i>1.789.633,00 €</i>	<i>19.183.529,00 €</i>	D6	D5
4	<i>Debiti per trasferimenti e contributi</i>	<i>1.630.704.768,00 €</i>	<i>1.542.371.623,00 €</i>		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00 €	0,00 €		
b	altre amministrazioni pubbliche	1.541.856.833,00 €	1.446.823.463,00 €		
c	imprese controllate	20.189.000,00 €	8.941.403,00 €	D9	D8
d	imprese partecipate	2.464.929,00 €	3.675.932,00 €	D10	D9
e	altri soggetti	66.194.006,00 €	82.930.825,00 €		
5	<i>altri debiti</i>	<i>839.716.436,00 €</i>	<i>1.118.804.237,00 €</i>	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	22.087.203,00 €	20.788.216,00 €		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.464.278,00 €	6.065.991,00 €		
c	per attività svolta per c/terzi	27.253.325,00 €	29.382.282,00 €		
d	altri	783.911.630,00 €	1.062.567.748,00 €		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>3.900.311.081,00 €</b>	<b>4.126.138.110,00 €</b>		

## E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono riportati nello Stato Patrimoniale seguendo le prescrizioni dell’art. 2424-bis, comma 6, del Codice Civile, così come suggerito dal “Principio applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale”.

Nella voce “Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti” sono stati iscritti i costi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce “Risconti Passivi” trova rappresentazione l’avanzo di amministrazione vincolato proveniente dalla contabilità finanziaria della Regione e corrispondente a componenti positivi di reddito (accertamenti di esercizi precedenti) che non hanno trovato correlazione con i corrispondenti costi nell’esercizio in cui si sono manifestati. Analogamente vi trova rappresentazione il Fondo Pluriennale Vincolato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell’esercizio ed imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l’impegno.

Il Fondo Pluriennale Vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e le spese imputate a esercizi successivi.

Il dettaglio dei valori che compongono tale posta di bilancio è riportato nel successivo paragrafo 2.12.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2023	2022	art. 2424 cc	DM 26/4/95
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I	<i>Ratei passivi</i>	11.507.043,00 €	9.561.805,00 €	E	E
II	<i>Risconti passivi</i>	1.026.010.089,00 €	902.617.908,00 €	E	E
1	<i>Contributi agli investimenti</i>	245.630.104,00 €	191.079.709,00 €		
a	da altre amministrazioni pubbliche	245.630.104,00 €	191.074.909,00 €		
b	da altri soggetti	0,00 €	4.800,00 €		
2	<i>Concessioni pluriennali</i>	0,00 €	0,00 €		
3	<i>Altri risconti passivi</i>	780.379.985,00 €	711.538.199,00 €		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.037.517.132,00 €</b>	<b>912.179.713,00 €</b>		

## 2.8 CONTO ECONOMICO

Le voci relative ai costi e ricavi sono valutate, per la Regione Abruzzo, sulla base di quanto stabilito dall'allegato 4.3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Per gli altri soggetti che adottano la contabilità civilistica si fa principalmente riferimento alle norme del Codice Civile (art. 2423 e seguenti) e ai principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il criterio di valutazione applicato è comunque quello della competenza economica secondo il quale, in sede di redazione del bilancio d'esercizio, si considerano i costi e i ricavi che hanno effettivamente avuto manifestazione economica nell'esercizio a prescindere dalla relativa manifestazione finanziaria.

Di seguito si riportano i componenti positivi della gestione risultanti dal Conto Economico Consolidato della Regione Abruzzo per illustrarne le principali voci e argomentare sulla loro consistenza e composizione.

### A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2023	2022	art. 2425 cc	DM26/4/95
<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>					
1	<i>Proventi da tributi</i>	3.308.028.999,00 €	3.170.944.039,00 €		
2	<i>Proventi da fondi perequativi</i>	0,00 €	0,00 €		
3	<i>Proventi da trasferimenti e contributi</i>	577.079.942,00 €	832.400.979,00 €		
a	Proventi da trasferimenti correnti	349.750.388,00 €	514.171.232,00 €		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.874.355,00 €	2.858.951,00 €		E20c
c	Contributi agli investimenti	222.455.199,00 €	315.370.796,00 €		
4	<i>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</i>	173.568.879,00 €	149.382.278,00 €	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.259.773,00 €	22.499.485,00 €		
b	Ricavi della vendita di beni	2.610.525,00 €	1.641.151,00 €		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	141.698.581,00 €	125.241.642,00 €		
5	<i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</i>	0,00 €	0,00 €	A2	A2
6	<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	-13.756.415,00 €	3.422.004,00 €	A3	A3
7	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	1.243.975,00 €	956.873,00 €	A4	A4
8	<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	45.292.724,00 €	46.030.606,00 €	A5	A5 a e b
<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>		<b>4.091.458.104,00 €</b>	<b>4.203.136.779,00 €</b>		

I "Componenti positivi della gestione", ammontano complessivamente ad € 4.091.458.104,00 e sono costituiti per la maggior parte dai *Proventi da tributi*, pari a circa l'81% del totale, mentre i *Proventi da trasferimenti e contributi* incidono per il 14%.

L'incidenza dei *Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici*, pari a circa il 4%, è in aumento rispetto al dato rilevato nell'annualità 2022, mentre il peso percentuale degli *Altri ricavi e proventi diversi* è poco significativo e rappresenta poco più dell'1% del totale dei *Componenti positivi della gestione*.

Tra i *Proventi da tributi* la voce più significativa è rappresentata, anche per il 2023, dalla *Compartecipazione IVA – Sanità*, pari ad € 2.176.692.904,73 che rappresenta circa il 66% di tutti i proventi da tributi.

Minore incidenza risulta avere l'*IRAP* (oltre il 15% dei *Proventi da tributi*), complessivamente pari a € 512.952.597,12 (€ 487.492.437,64 nel 2022) di cui circa il 53%, ovvero € 270.794.996,29, è destinata al finanziamento della Sanità. L'*Addizionale regionale all'Irpef* incide per circa l'8% sul totale dei *Proventi da tributi* ed è pari ad € 254.596.258,01, di cui € 217.803.028,71 destinata alla copertura delle spese del Servizio Sanitario Regionale, € 27.011.688,58 derivante dall'attività ordinaria di gestione ed € 9.781.540,72 riscossa a seguito di attività di verifica e controllo.

Nell'annualità 2023 inoltre, i proventi della *Tassa automobilistica* sono pari a € 188.553.433,90 e rappresentano il 5,70% del totale dei *Proventi da tributi*. Il gettito ordinario della Tassa automobilistica regionale 2023 risulta incrementato leggermente rispetto al 2022 (+3%), mentre risulta maggiormente incrementato il gettito da accertamento e controllo (+29,27%) dovuto principalmente alla ripresa, dalla fine del 2021, dell'attività da parte dell'Agenzia dell'Entrate Riscossione. I proventi in argomento sono infatti passati dal valore di € 35.388.677,69 del 2022 all'importo di € 45.478.415,53 al 31.12.2023.

I dati del 2023 appaiono in miglioramento rispetto all'esercizio 2022 (+4,31%). Le principali variazioni sono relative all'attività di accertamento e controllo e al trasferimento statale del fondo nazionale per il concorso finanziario dello stato agli oneri del trasporto pubblico locale ex art. 16-bis, D.L. 95/2012 smi, portato dall'esercizio 2022 al Titolo I, Tipologia 104 (cap. 22510 art. 2), rispetto al 2021 dove era allocato al Titolo II.

Va evidenziato che dall'esercizio 2022 il “Contributo a compensazione degli effetti sulle manovre regionali di cui al dl 78/2015, art. 8, comma 13-duodecies legge 190/2014, art. 1 commi 20 e 21 Nel 2021” (di cui al capitolo 21102, articolo 1) e il contributo per “Compensazione degli importi a credito e a debito connesse alle modalità di riscossione tassa automobilistica – L.145/2018, art 1 comma 845” (di cui al capitolo 21102, articolo 2), risultano allocati come trasferimenti al Titolo II invece che su Titolo I, Tipologia 101, come avvenuto nel 2021 e negli esercizi precedenti. Così come va tenuto presente che è stato istituito, sempre nel Titolo II, il capitolo 21102, articolo 3, relativo al trasferimento dello stato delle quote di Irap e Addizionale Regionale Irpef, compensate ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

I *Proventi da trasferimenti e contributi* sono pari, nel 2023, a € 577.079.942,00 con un decremento di € 255.321.037,00 rispetto al corrispondente dato 2022. Tali proventi sono rappresentati per € 349.750.388,00 dai *Proventi da trasferimenti correnti*, per € 4.874.355,00 dalla *Quota annuale di contributi agli investimenti* e per € 222.455.199,00 dai *Contributi agli investimenti*, per la quasi totalità (€ 220.675.435,00) afferenti alla Giunta Regionale, dei quali circa il 79% è costituito dai trasferimenti da Ministeri (€ 173.811.798,17), l'1% è dato dai trasferimenti dall'Unione Europea (€ 2.376.069,39), mentre la quota dei Contributi relativi al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), pari ad € 28.878.348,37, rappresenta oltre il 13% e quella relativa al Fondo Sociale Europeo (FSE), pari ad € 11.315.368,66, rappresenta il 5%.

La voce *Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici*, pari ad € 173.568.879,00, è costituita dai *Proventi derivanti dalla gestione di beni* (pari a circa il 17%

della voce), dai *Ricavi della vendita di beni* (pari all'1,50% della stessa) e dai *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi* (pari a circa l'82% della posta di bilancio in argomento).

I *Proventi derivanti dalla gestione di beni*, pari a € 29.259.773,00 (di cui € 22.052.240,00 relativi alla Regione Abruzzo), sono costituiti per € 14.536.441,90 dai Ricavi da canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, per € 7.512.162,04 dai Proventi da concessione su beni della Regione Abruzzo, per € 1.863.509,00 dai fitti e canoni attivi dell'A.R.A.P. e per € 3.251.938,00 ed € 2.092.086,00 rispettivamente dai fitti di alloggi e locali commerciali dell'ATER di L'Aquila e dell'ATER di Chieti.

I *Ricavi della vendita di beni* sono costituiti totalmente dai proventi delle vendite di aree e terreni dell'A.R.A.P. e risultano pari a € 2.604.713,00.

La voce *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*, pari ad € 141.698.581,00, è fortemente influenzata dalla voce "Entrate per mobilità sanitaria attiva", pari a € 82.595.136,81 ed include altresì i ricavi del traffico del gruppo T.U.A. S.p.A., al netto delle elisioni apportate, per un valore al 31/12/2023 di € 32.487.476,00.

La predetta voce accoglie i proventi di ARAP, pari a € 6.903.380,00, riconducibili principalmente ai ricavi per servizi di depurazione, fognatura, forniture idriche e di gestione dei nuclei industriali, nonché gli ulteriori ricavi e proventi netti derivanti dalla prestazione di servizi resi dai seguenti soggetti:

- A.T.E.R. Pescara per € 4.566.860,00;
- S.A.G.A. S.p.A. per € 8.221.749,00.

Gli *Altri ricavi e proventi diversi*, pari a € 45.292.724,00, decrementati dell'1,60% rispetto al dato 2022, comprendono, tra le altre voci, le entrate regionali per multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie, le entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali, da imprese e da famiglie, e gli altri proventi vari per poco più di 40 milioni di euro, oltre ai proventi derivanti da attività non caratteristiche di seguito specificati:

- T.U.A. S.p.A. per un totale di € 2.753.186,00;
- ARAP per € 76.875,00;
- Abruzzo Progetti S.p.A. per € 14.445,00;
- A.P.C. per € 45.395,00;
- S.A.G.A. S.p.A. per € 317.758,00;
- A.R.T.A. per € 190.713,00;
- AREACOM per € 181.578,00;
- A.S.R. per € 480,00;
- A.T.E.R. AQ per € 463.949,00;
- A.T.E.R. TE per € 66.080,00;
- A.T.E.R. CH per € 261.697,00;
- A.T.E.R. PE per € 242.723,00;
- F.I.R.A. S.p.A. per € 65.643,00.

## B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2023	2022	art. 2425 cc	DM26/4/95
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	25.682.469,00 €	27.602.332,00 €	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	405.567.978,00 €	350.904.210,00 €	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	8.847.923,00 €	7.618.021,00 €	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.257.231.809,00 €	3.412.356.993,00 €		
a	Trasferimenti correnti	2.954.832.755,00 €	3.094.290.027,00 €		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	237.651.373,00 €	288.064.799,00 €		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	64.747.681,00 €	30.002.167,00 €		
13	Personale	174.247.439,00 €	166.607.450,00 €	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	26.350.246,00 €	28.075.747,00 €	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	690.468,00 €	620.220,00 €	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	21.995.173,00 €	21.225.046,00 €	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	16.469,00 €	21.196,00 €	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	3.648.136,00 €	6.209.285,00 €	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	578.912,00 €	230.055,00 €	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	20.929.819,00 €	10.452.931,00 €	B12	B12
17	Altri accantonamenti	15.046.486,00 €	2.021.008,00 €	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	29.934.527,00 €	28.593.072,00 €	B14	B14
<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>		<b>3.964.417.608,00 €</b>	<b>4.034.461.819,00 €</b>		

Nell'ambito dei "Componenti negativi della gestione" le seguenti quattro voci di spesa rappresentano circa il 98% del totale degli oneri annuali del Bilancio Consolidato della Regione Abruzzo.

### Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Tale voce di bilancio incide per circa l'1% sul totale dei componenti negativi della gestione.

L'89% di tale voce è rappresentata dai costi sostenuti dal gruppo T.U.A. S.p.A. (€ 22.922.327,00), mentre i costi afferenti la Capogruppo Regione Abruzzo incidono per circa il 5% (€ 1.190.772,00).

Con riferimento al dato relativo al bilancio consolidato del gruppo T.U.A., si evidenzia che la voce in questione registra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 1.963.160,00 per effetto del lieve calo del prezzo del gasolio e dell'energia elettrica nel corso del 2023.

Circoscrivendo l'analisi alla sola società capogruppo T.U.A. S.p.A. la voce in argomento registra un decremento dell'8,3% per effetto della contrazione del costo del carburante e della ricambistica. Rispetto al valore complessivo degli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo di € 20.813.084,00, il 73,2% è dato dal costo del carburante per automezzi strumentali, circa il 13,7% è dato dal costo dei ricambi e il 5,7% è dato dal costo dei pneumatici e lubrificanti. I costi per carburante (l'approvvigionamento è effettuato sulla piattaforma degli acquisiti in rete del MePA di Consip) registrano una contrazione, seppur lieve, del prezzo del gasolio dello 0,5% (da €/litro 1,39034 nel 2022 a €/litro 1,38389 nel 2023).

### Prestazione di servizi

Tale voce di bilancio, pari a € 405.567.978,00, rappresenta il 10,23% del totale dei componenti negativi del Conto Economico Consolidato della Regione Abruzzo ed ha subito nell'esercizio

2023 un incremento complessivo del 15,58% circa rispetto all'analogo valore dell'annualità 2022 anche per effetto principalmente dell'aumento dei costi relativi alla mobilità sanitaria passiva (€ 191.984.270,54) e dei costi relativi al contratto di servizio pubblico (€ 184.996.783,61) che si sono incrementati entrambi in termini percentuali del 16% rispetto al dato dell'anno 2022.

Al netto dei costi infragrupo oggetto di elisione, gli oneri regionali, pari complessivamente a € 333.252.135,00, incidono per poco più dell'82% sul totale di tale voce di spesa e sono riconducibili in larga parte ai contratti stipulati per l'erogazione dei servizi di trasporto pubblico locale e ai costi afferenti la mobilità sanitaria passiva.

Da rilevare nell'ambito della complessiva voce l'incidenza degli oneri per prestazioni di servizi che fanno capo al gruppo consolidato T.U.A. S.p.A. per € 25.612.764,00 che incidono per il 6,31% sul totale dei componenti negativi di tale voce di bilancio. Tali oneri registrano un leggero incremento rispetto all'esercizio 2022 dovuto ai maggiori costi per servizi da parte della controllata Sangritana.

### **Trasferimenti e contributi**

I costi per *Trasferimenti e contributi*, pari complessivamente a € 3.257.231.809,00, hanno rappresentato nell'annualità 2023 poco più dell'82% del totale dei componenti negativi della gestione del Conto Economico Consolidato della Regione Abruzzo.

La voce si articola in *Trasferimenti correnti*, in *Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche* e *Contributi agli investimenti ad altri soggetti*.

I trasferimenti correnti, complessivamente pari a € 2.954.832.755,00 al netto delle scritture di elisione *intercompany*, rappresentano quasi il 91% del totale della voce *Trasferimenti e contributi* e includono per la quasi totalità i trasferimenti correnti alle Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario regionale (€ 2.726.767.099,00).

In tale voce sono altresì ricompresi anche gli oneri relativi agli altri trasferimenti correnti a favore di imprese, Comuni, Province, Regioni ed altre Amministrazioni Pubbliche.

I *Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche* sono stati nel 2023 pari ad € 237.651.373,00 e i Comuni, le Province ed altre Amministrazioni Locali sono risultati beneficiari di oltre 100 milioni di euro. Si evidenzia altresì che i contributi agli investimenti concessi nel 2023 agli enti e alle agenzie regionali e sub regionali sono risultati superiori a 51 milioni di euro.

I *Contributi agli investimenti ad altri soggetti*, pari a complessivi € 64.747.681,00, hanno avuto un notevole incremento di oltre il 115% rispetto al totale del 2022 pari a € 30.002.167,00 e si riferiscono per circa il 58% ai contributi agli investimenti concessi alle imprese.

### **Personale**

Il costo del personale, pari complessivamente a € 174.247.439,00, ha rappresentato nell'esercizio 2023, il 4,39% del totale dei componenti negativi della gestione del Conto Economico

Consolidato della Regione Abruzzo ed è risultato in crescita del 4,58% rispetto al corrispondente dato 2022.

Le spese di personale si suddividono tra retribuzioni in denaro per emolumenti, contributi ed altri costi. In tale voce di bilancio sono ricomprese le voci stipendiali corrisposte al personale assunto a tempo indeterminato e determinato, le indennità e gli altri compensi, i contributi obbligatori per il personale, quelli afferenti gli oneri previdenziali, i contributi per indennità di fine rapporto e altri costi relativi al personale. L'onere complessivo risulta costituito dalla spesa del personale afferente:

- Regione Abruzzo (Giunta Regionale e Consiglio Regionale) per € 76.760.118,00;
- Gruppo T.U.A. S.p.A. pari a € 67.487.797,00;
- ARAP per € 6.407.431,00;
- Abruzzo Progetti S.p.A per € 5.638.901,00;
- S.A.G.A. S.p.A per € 2.224.431,00;
- AREACOM per € 989.780,00;
- A.R.T.A. per € 8.288.355,00;
- A.S.R. per € 391.771,00;
- A.T.E.R. AQ per € 1.590.733,00;
- A.T.E.R. TE per € 790.062,00;
- A.T.E.R. CH per € 731.157,00;
- A.T.E.R. PE per € 1.705.005,00;
- F.I.R.A. S.p.A. per € 1.241.898,00.

## **2.9 LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO**

In conformità a quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/4 allegato al D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato deve includere solo le operazioni che i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo della Regione, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere

riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza e facilità, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti territoriali ed organismi di diritto pubblico. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento. Nell'ambito delle Regioni, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è fortemente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici. Tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche.

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio Consolidato 2023 della Regione Abruzzo, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo con i soggetti consolidati al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni. Una volta quantificati, sono state analizzate le cause dell'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2023 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi. A tal proposito si rappresenta che, in presenza di registrazioni contabili che evidenziavano discrasie fra le operazioni infragruppo, in molti casi riconducibili a sfasamenti temporali, si è proceduto ad elidere le poste fino alla concorrenza degli importi presenti nei bilanci considerati.

Al fine di coordinare ed allineare le metodologie e i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo facilitando, in tal modo, le successive operazioni di rettifica, si ritiene fondamentale il qualificato contributo che i diversi organi di controllo potranno fornire all'Ente consolidante e agli enti oggetto di consolidamento nella fase di asseverazione dei rispettivi crediti e debiti reciproci, che deve trovare conclusione già in fase di predisposizione del Rendiconto generale dell'Ente consolidante.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci riclassificati e delle informazioni fornite dai componenti il perimetro di consolidamento a seguito delle richieste formulate dalla Capogruppo Regione Abruzzo con la nota prot. n. 0087119/24 del 28/02/2024.

I dati acquisiti sono peraltro stati oggetto di puntuali analisi da parte dell'Ente Capogruppo che, in più circostanze, ha richiesto ai soggetti inclusi nel perimetro di rettificare e/o integrare i dati precedentemente trasmessi.

Le operazioni di elisione effettuate, sia con riguardo ai costi e ricavi che ai debiti e crediti, hanno determinato modifiche allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico consolidato sulla base delle scritture di rettifica di seguito evidenziate.

## ELISIONE COSTI E RICAVI INFRAGRUPPO

<b>ABRUZZO PROGETTI S.p.A.</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	CE	B 10	Prestazioni di Servizi		7.336.849,00		<b>7.824.849,00</b>
	CE	B 12 a	Trasferimenti Correnti		488.000,00		
ABRUZZO PROGETTI S.p.A.	CE	A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti	488.000,00			
	CE	A 4 C	Ricavi e proventi da prestazioni di servizi	7.336.849,00		<b>7.824.849,00</b>	

<b>ARAP</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	CE	A 4 a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	66.756,00			<b>1.616.945,00</b>
	CE	A 8	Altri ricavi e proventi diversi	46.088,00			
	CE	B 12 a	Trasferimenti Correnti		1.459.070,00		
	CE	B 12 b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche		80.000,00		
	CE	B 12 c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		190.719,00		
ARAP	CE	A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti	1.729.789,00			
	CE	B 12 a	Trasferimenti Correnti		112.844,00	<b>1.616.945,00</b>	

<b>AREACOM</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	CE	B 12 a	Trasferimenti correnti		1.552.112,00		<b>1.600.491,00</b>
	CE	E 25 a	Trasferimenti in conto capitale		48.379,00		
AREACOM	CE	A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti	1.552.112,00			
	CE	E 24 b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	48.379,00		<b>1.600.491,00</b>	

<b>ASR</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	CE	B 12 a	Trasferimenti correnti		1.405.000,00		<b>1.405.000,00</b>
ASR	CE	A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti	1.405.000,00		<b>1.405.000,00</b>	

<b>FIRA S.p.A.</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	CE	B 10	verso amministrazioni pubbliche		4.444.307,00		<b>24.798.984,00</b>
	CE	B 12 a	altre amministrazioni pubbliche		3.443.615,00		
	CE	B 12 c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		2.220.306,00		
	CE	E 25 a	Trasferimenti in conto capitale		14.690.756,00		
FIRA S.p.A.	CE	A 4 c	Ricavi e proventi da prestazioni di servizi	24.798.984,00		<b>24.798.984,00</b>	

<b>ARTA</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	CE	B 12 a	Trasferimenti correnti		14.734.417,00		<b>14.780.320,00</b>
	CE	B 18	Oneri diversi di gestione		45.903,00		
ARTA	CE	A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti	13.294.654,00			
	CE	A 4 c	Ricavi e proventi da prestazioni di servizi	206.138,00			
	CE	A 8	Altri ricavi e proventi diversi	1.279.528,00		<b>14.780.320,00</b>	

<b>TUA S.p.A.</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	CE	B 10	Prestazioni di servizi		94.715.122,00		<b>101.438.278,00</b>
	CE	B 12 a	Trasferimenti correnti		2.307.586,00		
	CE	B 12 c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		4.415.570,00		
TUA S.p.A.	CE	A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti	1.046.753,00			
	CE	A 3 b	Quota annuale di contributi agli investimenti	4.415.570,00			
	CE	A 4 c	Ricavi e proventi da prestazioni di servizi	87.506.154,00			
	CE	A 8	Altri ricavi e proventi diversi	794.234,00			
	CE	E 24 c	Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.675.567,00			<b>101.438.278,00</b>

<b>SAGA S.p.A.</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	CE	B 10	Prestazioni di servizi		1.775.861,00		<b>2.957.200,00</b>
	CE	B 12 a	Trasferimenti correnti		1.181.339,00		
SAGA S.p.A.	CE	A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti	1.181.339,00			
	CE	A 4 c	Ricavi e proventi da prestazioni di servizi	1.775.861,00			<b>2.957.200,00</b>

<b>ATER PE</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	CE	B 12 b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		189.985,00		<b>189.985,00</b>
ATER PE	CE	A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti	189.985,00			<b>189.985,00</b>

<b>APC</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	CE	B 12 a	Trasferimenti correnti		5.997.595,00		<b>13.346.458,00</b>
	CE	B 12 b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		7.348.863,00		
APC	CE	A 3 a	Proventi da trasferimenti correnti	5.997.595,00			
	CE	A 3 b	Quota annuale di contributi agli investimenti	43.051,00			
	CE	A 4 c	Ricavi e proventi da prestazioni di servizi	7.305.812,00		<b>13.346.458,00</b>	

<b>APC - Abruzzo Progetti S.p.A.</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
APC	CE	B 10	Prestazioni di servizi		311.742,00		<b>311.742,00</b>
Abruzzo Progetti S.p.A.	CE	A 4 c	Ricavi e proventi da prestazioni di servizi	311.742,00		<b>311.742,00</b>	

<b>A.R.A.P. - TUA S.p.A.</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
T.U.A. S.p.A.	CE	B 10	Prestazioni di servizi		6.660,00		<b>99.582,00</b>
	CE	B 11	Utilizzo beni di terzi		92.922,00		
A.R.A.P.	CE	A 8	Altri ricavi e proventi diversi	99.582,00		<b>99.582,00</b>	

### ELISIONE IRAP

<b>AREACOM</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	CE	A 1	Proventi da tributi	82.567,00		<b>82.567,00</b>	
AREACOM	CE	B 13	Personale		2.890,00		
	CE	E 26	Imposte		79.677,00		<b>82.567,00</b>

<b>ATER AQ</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	CE	A 1	Proventi da tributi	5.312,00		<b>5.312,00</b>	
ATER AQ	CE	E 26	Imposte		5.312,00		<b>5.312,00</b>
<b>ATER CH</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	CE	A 1	Proventi da tributi	39.154,00		<b>39.154,00</b>	
ATER CH	CE	E 26	Imposte		39.154,00		<b>39.154,00</b>
<b>ATER PE</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	CE	A 1	Proventi da tributi	97.911,00		<b>97.911,00</b>	
ATER PE	CE	E 26	Imposte		97.911,00		<b>97.911,00</b>

### ELISIONE CREDITI E DEBITI INFRAGRUPPO

<b>AREACOM</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	SP Passivo	B 3	Altri fondi per rischi e oneri	558.379,00		<b>5.171.283,00</b>	
	SP Passivo	D 2	Debiti verso fornitori	1.181.031,00			
	SP Passivo	D 4 b	Debiti vs altre amministrazioni pubbliche	775.800,00			
	SP Passivo	D 5 d	Altri debiti / altri	1.856.073,00			
	SP Passivo	E II 3	Altri risconti passivi	800.000,00			
AREACOM	SP Attivo	C II 2 a	Crediti vs altre amministrazioni pubbliche		5.171.283,00		<b>5.171.283,00</b>
<b>ASR</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	SP Passivo	D 4 b	Debiti vs altre amministrazioni pubbliche	41.589,00		<b>41.589,00</b>	
ASR	SP Attivo	C II 2 a	Crediti vs altre amministrazioni pubbliche		41.589,00		<b>41.589,00</b>

<b>ATER TE</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	SP Attivo	B IV 2 a	Crediti vs altre amministrazioni pubbliche		1.096.180,00	<b>4.334.770,00</b>	
	SP Passivo	D 4 b	Debiti vs altre amministrazioni pubbliche	662.558,00			
	SP Passivo	E II 3	Altri risconti passivi	4.768.392,00			
ATER TE	SP Attivo	C II 2 a	Crediti vs altre amministrazioni pubbliche		5.430.950,00		
	SP Passivo	D 1 b	Debiti verso amministrazioni pubbliche	1.096.180,00			<b>4.334.770,00</b>
<b>ATER CH</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	SP Passivo	E II 3	Altri risconti passivi	614.381,00			
ATER CH	SP Attivo	C II 2 a	Crediti vs altre amministrazioni pubbliche		614.381,00		<b>614.381,00</b>
<b>ATER PE</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	SP Passivo	D 4 b	Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	856.480,00		<b>2.521.118,00</b>	
	SP Passivo	E II 3	Altri risconti passivi	1.664.638,00			
ATER PE	SP Attivo	C II 2 a	Crediti vs altre amministrazioni pubbliche		2.521.118,00		<b>2.521.118,00</b>
<b>ABRUZZO PROGETTI S.p.A.</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	SP Attivo	C II 3	Crediti verso clienti ed utenti		18.873,00	<b>4.064.759,00</b>	
	SP Passivo	D 2	Proventi da tributi	34.389,00			
	SP Passivo	D 5 d	Altri debiti / altri	1.752.137,00			
	SP Passivo	B 3	Altri fondi per rischi e oneri	2.297.106,00			
ABRUZZO PROGETTI S.p.A.	SP Attivo	C II 3	Crediti verso clienti ed utenti		1.786.526,00		
	SP Attivo	C II 4 c	Altri crediti / altri		2.297.106,00		
	SP Passivo	D 5 d	Altri debiti / altri	18.873,00			<b>4.064.759,00</b>

<b>SAGA S.p.A.</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	SP Passivo	D 5 d	Altri debiti / altri	1.775.861,00		<b>1.775.861,00</b>	
SAGA S.p.A.	SP Attivo	C II 4 c	Altri crediti / altri		1.775.861,00		<b>1.775.861,00</b>
<b>ARAP</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	SP Attivo	C II 3	Crediti vs clienti ed utenti		411.662,00	<b>266.144,00</b>	
	SP Passivo	B 3	Altri fondi per rischi e oneri	25.678,00			
	SP Passivo	D 4 b	Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	592.128,00			
	SP Passivo	E II 3	Altri risconti passivi	60.000,00			
ARAP	SP Attivo	C II 2 a	Crediti vs altre amministrazioni pubbliche		677.806,00		
	SP Passivo	D 5 d	Altri debiti / altri	411.662,00			<b>266.144,00</b>
<b>ATER AQ</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	SP Attivo	B IV 2 a	Crediti vs altre amministrazioni pubbliche		471.171,00	<b>4.625.499,00</b>	
	SP Passivo	D 1 b	Debiti verso amministrazioni pubbliche	1.629.805,00			
	SP Passivo	E II 3	Altri risconti passivi	3.466.865,00			
ATER AQ	SP Attivo	B IV 2 a	Crediti vs altre amministrazioni pubbliche		5.021.340,00		
	SP Attivo	C II 4 c	Altri crediti / altri		75.330,00		
	SP Passivo	D 1 b	Debiti verso amministrazioni pubbliche	471.171,00			<b>4.625.499,00</b>

<b>TUA S.p.A.</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	SP Passivo	B 3	Altri fondi per rischi e oneri	806.002,00		<b>54.910.119,00</b>	
	SP Passivo	D 2	Debiti verso fornitori	18.357.350,00			
	SP Passivo	D 4 c	Debiti verso altre imprese controllate	3.009.473,00			
	SP Passivo	D 5 d	Altri debiti /altri	942.070,00			
	SP Passivo	E II 3	Altri risconti passivi	31.795.224,00			
TUA S.p.A.	SP Attivo	C II 2 a	Crediti vs altre amministrazioni pubbliche		54.910.119,00		<b>54.910.119,00</b>
<b>ARTA</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	SP Attivo	C II 4 c	Altri crediti / altri		657.854,00	<b>1.860.246,00</b>	
	SP Passivo	D 4 b	Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	1.624.990,00			
	SP Passivo	D 5 d	Altri debiti /altri	71.110,00			
	SP Passivo	E II 3	Altri risconti passivi	822.000,00			
ARTA	SP Attivo	C II 2 a	Crediti vs altre amministrazioni pubbliche		2.518.100,00		
	SP Passivo	D 4 b	Debiti verso altre amministrazioni pubbliche	657.854,00			<b>1.860.246,00</b>
<b>Abruzzo Progetti S.p.A. - APC</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
Abruzzo Progetti S.p.A.	SP Attivo	C II 3	Crediti vs clienti ed utenti		117.892,00		<b>117.892,00</b>
APC	SP Passivo	D 5 d	Altri debiti /altri	117.892,00		<b>117.892,00</b>	

<b>FIRA S.p.A.</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
REGIONE	SP Attivo	C II 2 a	Crediti vs altre amministrazioni pubbliche		3.660.000,00	<b>955.490,00</b>	
	SP Passivo	D 2	Debiti verso fornitori	39.908,00			
	SP Passivo	D 4 c	Debiti verso altre imprese controllate	8.540,00			
	SP Passivo	D 4 d	Debiti verso imprese partecipate	4.050.000,00			
	SP Passivo	D 5 d	Altri debiti /altri	513.213,00			
	SP Passivo	E II 3	Altri risconti passivi	3.829,00			
FIRA S.p.A.	SP Attivo	C II 3	Crediti vs clienti ed utenti		4.611.661,00		
	SP Attivo	C II 4 c	Altri crediti / altri		3.829,00		
	SP Passivo	D 3	Acconti	3.660.000,00			<b>955.490,00</b>

  

<b>Abruzzo Progetti S.p.A. - APC</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
Abruzzo Progetti S.p.A.	SP Attivo	C II 3	Crediti vs clienti ed utenti		117.892,00		<b>117.892,00</b>
APC	SP Passivo	D 5 d	Altri debiti /altri	117.892,00		<b>117.892,00</b>	

  

<b>ATER CH - ATER AQ</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
ATER CH	SP Attivo	C II 4 c	Altri crediti / altri		18.312,00		<b>18.312,00</b>
ATER AQ	SP Passivo	D 5 d	Altri debiti /altri	18.312,00		<b>18.312,00</b>	

  

<b>T.U.A. S.p.A. - A.R.A.P.</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
T.U.A. S.p.A.	SP Attivo	C II 3	Crediti vs clienti ed utenti		2.395,00	<b>167.464,00</b>	
	SP Passivo	D 2	Debiti verso fornitori	169.859,00			
A.R.A.P.	SP Attivo	C II 3	Crediti vs clienti ed utenti		169.859,00		
	SP Passivo	D 2	Debiti verso fornitori	2.395,00			<b>167.464,00</b>

Con riferimento alle operazioni di elisione delle poste creditorie e debitorie tra la Regione Abruzzo e la F.I.R.A. S.p.A., appare doveroso segnalare che la predetta società ha dichiarato, in occasione della riconciliazione delle diverse posizioni patrimoniali propedeutica alla predisposizione del Rendiconto Generale dell'Ente capofila, una posizione debitoria complessiva verso la Regione Abruzzo pari a € 35.103.629,19 precisando, tuttavia, nella relativa lettera di asseverazione, che di tale importo €

26.998.427,44 - al lordo degli oneri di neutralizzazione per l'anno 2023 pari a € 29.569,17 - si riferiscono a debiti derivanti dalla gestione della L.R. n. 16/2002 per conto della Regione Abruzzo.

Problematiche più significative si sono invece riscontrate con riferimento alle procedure di riconciliazione delle poste creditorie e debitorie tra la Regione Abruzzo e l'Azienda regionale per le attività produttive (ARAP).

Infatti, dato atto che l'Azienda ha certificato al 31/12/2023 una posizione debitoria di € 13.811.038,97, di cui € 11.105.182 sono relativi agli acconti versati dalla Regione Abruzzo per finanziamenti erogati a valere su interventi previsti dal *Masterplan*, si evidenzia che per l'importo differenziale non è stato possibile riconciliare gli importi indicati nell'asseverazione prodotta dall'Azienda.

Si auspica al riguardo un maggior coordinamento, anche infrannuale, tra le strutture amministrative di entrambi i soggetti, al fine di pervenire, nel più breve tempo possibile, alla puntuale riconciliazione delle diverse partite creditorie e debitorie e ad una più attenta rilevazione dei correlati costi e ricavi da iscrivere in bilancio nel pieno rispetto del principio della competenza economica.

## **2.10 LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E LA DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO**

Nel bilancio consolidato della Regione Abruzzo sono confluiti i valori delle società controllate per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo. Per la società T.U.A. S.p.A. si è preso a riferimento il bilancio consolidato, come indicato dal citato Principio Contabile applicato 4/4. Pertanto, l'evidenziazione nel bilancio consolidato della Regione Abruzzo di una quota di utile e di patrimonio netto di terzi, deriva dal consolidato della società capogruppo T.U.A. S.p.A. che ha effettuato il consolidamento con il metodo integrale anche con riferimento a società non detenute integralmente (Autoservizi Cerella s.r.l.).

In base a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 17, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima, al netto del risultato di esercizio, valorizzato nel Conto Economico e nella voce A III del Passivo dello Stato Patrimoniale.

In sede di consolidamento, l'eliminazione del valore della partecipazione consolidata in contropartita della corrispondente frazione del patrimonio netto di questa consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna società consolidata. Per effetto di tale eliminazione si determina una differenza di consolidamento.

Quest'ultima rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio di esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza positiva quando il valore della partecipazione nello Stato Patrimoniale del bilancio della consolidante è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

La differenza così originata deve essere in via preliminare allocata a singole voci dell'attivo consolidato, qualora la stessa sia chiaramente riferibile ad una singola o più voci dell'attivo patrimoniale: in questa ipotesi è necessario verificare che il valore così rettificato sia comunque recuperabile.

Nel rispetto dell'appendice tecnica dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, se tale differenza non trova allocazione in una specifica voce degli elementi attivi dello stato patrimoniale della società, dovrà essere iscritta nella voce altre immobilizzazioni immateriali, tranne nel caso in cui possa essere iscritta alla voce "Avviamento" tra le Immobilizzazioni Immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale del Bilancio Consolidato, a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

L'ulteriore residuo della differenza da consolidamento, non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata, è imputato a conto economico nella voce B18 "Oneri diversi di gestione".

Nel caso di FI.R.A. S.p.A., il consolidamento della partecipazione ha generato una differenza positiva pari a due euro che è stata imputata alla voce B-I-9 dell'Attivo dello Stato Patrimoniale "Altre Immobilizzazioni Immateriali" poiché tale differenza, non trova allocazione in una specifica voce degli

elementi attivi dello stato patrimoniale della Società, come indicato nell'appendice tecnica dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

L'elisione della partecipazione è stata effettuata con le seguenti scritture di partita doppia.

F.I.R.A. S.p.A.				Importi di dettaglio		Saldi	
società	tip	voce	descrizione	D	A	D	A
Regione Abruzzo	SP	A-B-IV-1 a	immobilizzazioni finanziarie - 'imprese controllate		2.451.211,00		2.451.209,00
	SP	A-B-I-9	Immobilizzazioni Immateriali - altre (Differenza positiva di consolidamento)	2,00			
F.I.R.A. S.p.A.	SP	P-A-I	fondo di dotazione	5.100.000,00			
	SP	P-A-IV	risultato economico di esercizi precedenti		2.772.228,00		
	SP	P-A-II-f	Altre riserve disponibili	123.437,00		2.451.209,00	

Si è invece in presenza di una differenza negativa da consolidamento quando il valore della partecipazione nello Stato Patrimoniale del bilancio della consolidante è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In quest'ultimo caso tale differenza potrebbe essere riferibile alla realizzazione del cosiddetto "buon affare" con imputazione alla "Riserva di consolidamento" da iscriversi nel Patrimonio Netto del bilancio consolidato.

Viceversa, qualora la differenza negativa sia riferibile a previsioni di perdite per gli esercizi successivi, deve essere costituito un "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" tra le passività del soggetto consolidante.

Nel caso della società T.U.A. S.p.A. il processo di consolidamento ha generato una differenza negativa di consolidamento, iscritta alla voce del Passivo dello Stato Patrimoniale B-4 "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".

TUA Spa				Importi di dettaglio		Saldi	
società	tip	voce	descrizione	D	A	D	A
Regione Abruzzo	SP	A-B-IV-1 a	immobilizzazioni finanziarie - 'imprese controllate		56.169.740,00		56.639.482,00
	SP	P-B-4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri (Differenza negativa di consolidamento)		469.742,00		
T.U.A. S.p.A.	SP	P-A-I	fondo di dotazione	39.000.000,00			
	SP	P-A-IV	risultato economico di esercizi precedenti		8.851.828,00		
	SP	P-A-II-b	da capitale	23.892.168,00			
	SP	P-A-II-e	Altre riserve indisponibili	3.880,00			
	SP	P-A-II-f	Altre riserve disponibili	2.595.262,00		56.639.482,00	

Il processo di consolidamento non ha invece generato differenze per le società Abruzzo Progetti S.p.A. e S.A.G.A S.p.A. e le scritture di elisione del patrimonio netto effettuate sono le seguenti.

<b>ABRUZZO PROGETTI Spa</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
Regione Abruzzo	SP	A-B-IV-1 a	immobilizzazioni finanziarie - 'imprese controllate		781.006,00		<b>781.006,00</b>
ABRUZZO PROGETTI Spa	SP	P-A-I	fondo di dotazione	400.000,00			
	SP	P-A-II-a	risultato economico di esercizi precedenti		2.556.285,00		
	SP	P-A-II-f	Altre riserve disponibili	2.937.291,00		<b>781.006,00</b>	
<b>S.A.G.A S.p.A.</b>				<b>Importi di dettaglio</b>		<b>Saldi</b>	
<b>società</b>	<b>tip</b>	<b>voce</b>	<b>descrizione</b>	<b>D</b>	<b>A</b>	<b>D</b>	<b>A</b>
Regione Abruzzo	SP	A-B-IV-1 a	immobilizzazioni finanziarie - 'imprese controllate		3.087.976,00		<b>3.087.976,00</b>
S.A.G.A S.p.A.	SP	P-A-I	fondo di dotazione	3.130.047,00			
	SP	P-A-II-f	Altre riserve disponibili	116.349,00			
	SP	P-A-IV	risultato economico di esercizi precedenti		158.420,00	<b>3.087.976,00</b>	

## 2.11 CREDITI E DEBITI SUPERIORI AI CINQUE ANNI

I debiti con scadenza superiore a cinque anni presenti nel bilancio della Regione Abruzzo sono indicati nei prospetti di seguito riportati. Si tratta delle quote capitale dei finanziamenti che scadono entro 5 anni e le quote capitale dei mutui scadenti oltre i 5 anni.

Filiale	Debito residuo 31/12/2023	Debito residuo 31/12/2028
Abruzzo - Ex. DL 35	158.526.193,41 €	135.205.800,04 €
Abruzzo - Cartolarizzazioni	0,00 €	0,00 €
Abruzzo - Mutui e BOR	847.815.666,12 €	801.760.400,00 €
Finanziamenti Enti - Abruzzo	4.145.200,96 €	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>1.010.487.060,49 €</b>	<b>936.966.200,04 €</b>

Debito scadenza 0-5 anni	Debito scadenza oltre 5 anni
23.320.393,37 €	135.205.800,04 €
0,00 €	0,00 €
46.055.266,12 €	801.760.400,00 €
4.145.200,96 €	0,00 €
<b>73.520.860,45 €</b>	<b>936.966.200,04 €</b>

Filiale	Attivo al 31/12/2023	Attivo al 31/12/2028
Abruzzo - Derivati 250M	132.280.757,29 €	198.134.019,53 €
Abruzzo - Derivati 493M	194.561.409,16 €	279.306.933,00 €
<b>Totale</b>	<b>326.842.166,45 €</b>	<b>477.440.952,53 €</b>

Filiale	Credito accumulo 0-5 anni	Credito scadenza oltre 5 anni al 31/12/2023	Credito scadenza oltre 5 anni al 31/12/2028
Abruzzo - Derivati 250M	65.853.262,24 €	132.280.757,29 €	198.134.019,53 €
Abruzzo - Derivati 493M	84.745.523,84 €	194.561.409,16 €	279.306.933,00 €
<b>Totale</b>	<b>150.598.786,08 €</b>	<b>326.842.166,45 €</b>	<b>477.440.952,53 €</b>

## 2.12 RATEI E RISCONTI ATTIVE PASSIVI

L'articolazione dei "Ratei e Risconti attivi" della Regione Abruzzo e dei soggetti oggetto di consolidamento, secondo quanto indicato nelle rispettive note integrative, è la seguente:

Ente/Società	Ratei Attivi	Risconti Attivi	Totale
Regione Abruzzo	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>
Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza - AREACOM	0,00 €	12.370,00 €	<b>12.370,00 €</b>
Agenzia Regionale per la Tutela Ambientale - A.R.T.A.	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>
Agenzia Sanitaria Regionale - A.S.R.	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila - A.T.E.R. AQ	0,00 €	14.359,00 €	<b>14.359,00 €</b>
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo - A.T.E.R. TE	0,00 €	8.769,00 €	<b>8.769,00 €</b>
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara - A.T.E.R. PE	0,00 €	37.955,00 €	<b>37.955,00 €</b>
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti - A.T.E.R. CH	0,00 €	11.134,00 €	<b>11.134,00 €</b>
Abruzzo Progetti S.p.A.	0,00 €	661,00 €	<b>661,00 €</b>
Azienda Regionale Attività Produttive - ARAP	157.083,00 €	172.930,00 €	<b>330.013,00 €</b>
Società' Abruzzese Gestione Aeroporto S.P.A. - S.A.G.A. S.p.A.	1.628,00 €	47.505,00 €	<b>49.133,00 €</b>
Società' Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A. - T.U.A. S.p.A.	0,00 €	3.510.613,00 €	<b>3.510.613,00 €</b>
Fi.R.A. S.p.A.	1.715,00 €	19.399,00 €	<b>21.114,00 €</b>
Agenzia Regionale di Protezione Civile - APC	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>
<b>Totale</b>	<b>160.426,00 €</b>	<b>3.835.695,00 €</b>	<b>3.996.121,00 €</b>

La voce "Ratei attivi", pari ad € 160.426,00, è costituita prevalentemente dall'analogha voce del bilancio dell'azienda ARAP, il cui importo si riferisce a ricavi di competenza dell'esercizio 2023, prevalentemente a titolo di canoni e locazioni attive.

La voce "Risconti attivi" pari ad € 3.835.695,00 è in gran parte riconducibile all'analogha voce del bilancio consolidato della società T.U.A. S.p.A. che accoglie, per € 3.510.613,00, le polizze assicurative, le imposte e tasse sugli automezzi, i canoni di manutenzione e i residui maxi- canoni di leasing del parco rotabile e degli impianti della società.

I Risconti Attivi dell'ARAP, che riguardano la quota parte di costi di funzionamento liquidati nel 2023 ma di competenza degli esercizi successivi, risultano al 31/12/2023 pari a € 172.930,00.

Nella tabella seguente sono poi rappresentati i "Ratei e Risconti passivi" dell'Ente, delle società e degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento del gruppo Regione Abruzzo:

Ente/Società	Ratei Passivi	Risconti Passivi	Totale
Regione Abruzzo	11.425.775,00 €	761.892.272,00 €	<b>773.318.047,00 €</b>
Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza - AREACOM	0,00 €	680.239,00 €	<b>680.239,00 €</b>
Agenzia Regionale per la Tutela Ambientale - A.R.T.A.	0,00 €	11.278.333,00 €	<b>11.278.333,00 €</b>
Agenzia Sanitaria Regionale - A.S.R.	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila - A.T.E.R. AQ	0,00 €	5.747,00 €	<b>5.747,00 €</b>
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo - A.T.E.R. TE	16.084,00 €	82.003.893,00 €	<b>82.019.977,00 €</b>
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara - A.T.E.R. PE	0,00 €	12.443.415,00 €	<b>12.443.415,00 €</b>
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti - A.T.E.R. CH	0,00 €	11.134,00 €	<b>11.134,00 €</b>
Abruzzo Progetti S.p.A.	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>
Azienda Regionale Attività Produttive - ARAP	41.723,00 €	19.824.657,00 €	<b>19.866.380,00 €</b>
Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.P.A. - S.A.G.A. S.p.A.	0,00 €	4.614.335,00 €	<b>4.614.335,00 €</b>
Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A. - T.U.A. S.p.A.	12.439,00 €	86.174.542,00 €	<b>86.186.981,00 €</b>
Fi.R.A. S.p.A.	11.022,00 €	96.193,00 €	<b>107.215,00 €</b>
Agenzia Regionale di Protezione Civile - APC	0,00 €	46.985.329,00 €	<b>46.985.329,00 €</b>
<b>Totale</b>	<b>11.507.043,00 €</b>	<b>1.026.010.089,00 €</b>	<b>1.037.517.132,00 €</b>

I “Ratei passivi”, pari ad € 11.507.043,00, sono quasi tutti riconducibili alla Giunta regionale (€ 11.425.775,00) e si riferiscono ai ratei di debito sul costo del personale.

I “Risconti passivi” (€ 1.026.010.089,00) rappresentano, invece, la quasi totalità della lettera E) del Passivo del Bilancio Consolidato in argomento e, al loro interno, accolgono i “Contributi agli investimenti” e gli “Altri Risconti Passivi”.

La voce “Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche” – pari a € 245.630.104,00 - è determinata per oltre il 33% dai relativi risconti passivi dell’ATER di Teramo (€ 82.003.893,00), principalmente correlati ai contributi pubblici a fondo perduto concessi per la riparazione degli immobili di proprietà dell’Azienda danneggiati dal sisma del 2009 e da quello del 2016, oltre che ai contributi assegnati dal decreto SMEA (Struttura di Missione per il Superamento Emergenze Abitative).

Tra i Risconti Passivi per “Contributi agli investimenti” si evidenziano, inoltre, sia quelli relativi alla Regione Abruzzo per contributi concessi dai Ministeri per € 33.785.711,00, che i risconti passivi sui contributi in conto impianti ottenuti dal gruppo T.U.A. S.p.A. per l’acquisto del materiale rotabile ed autobus che rilevano i ricavi rinviati per competenza agli esercizi successivi, come previsto dal Principio Contabile n. 16, al fine di correlare in ogni esercizio le quote di ricavi per contributi in c/impianti alle corrispondenti quote di ammortamento dei cespiti finanziati.

Il valore dei risconti passivi su contributi agli investimenti concessi da altre amministrazioni pubbliche al gruppo T.U.A. S.p.A. è pari a € 84.425.086,00 ed accoglie principalmente:

- per € 2.124.073 i risconti passivi sui contributi ex lege 297/1978 destinati al rinnovo degli impianti fissi e del materiale rotabile (art. 8 Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Abruzzo), quale importo comprensivo sia della quota di contributo in attesa di utilizzazione sia del residuo da ammortizzare per gli investimenti già realizzati negli anni precedenti a seguito di ratifica da parte della Regione Abruzzo;

- per € 10.430.585 i risconti passivi sui contributi erogati dal Ministero dei Trasporti alla incorporata ex FAS, di cui al fondo comune, e destinati a finanziare il rinnovo del parco rotabile e assegnati all'acquisto di autobus (per € 3.659.041) e all'acquisto di materiale ferroviario (per € 6.771.545) per la quota non finanziata da altre contribuzioni;
- per € 28.086.873 i risconti passivi sui contributi erogati dalla Regione Abruzzo in base a specifici programmi annuali di investimento destinati all'acquisto di materiale rotabile e filoviario;
- per € 16.832.552 i risconti passivi sui contributi di cui alla legge n. 211/1992 per i sistemi di trasporto rapido di massa, iscritti al momento dell'erogazione da parte dell'Ente Regione a seguito di istanza di rimborso inoltrata dalla Società (art. 2, Integrazione dell'Accordo di Programma del 6 maggio 2004) ed interamente rinviati per competenza agli esercizi successivi in attesa dell'entrata in funzione dell'impianto filoviario;
- per € 21.062.842 su contributi erogati dalla Regione Abruzzo per acquisto di treni;
- per € 23.651 sui contributi per impianti gestiti dal GSE;
- per € 217.632 per contributi a valere sul PNRR destinati al deposito dell'UdP di Teramo.

La voce più consistente è tuttavia rappresentata dagli *Altri risconti passivi* che, al netto delle elisioni apportate, risulta essere pari a € 780.379.985,00.

Alla determinazione di tale ammontare contribuisce in maniera quasi totalitaria la corrispondente voce del rendiconto consolidato della Regione Abruzzo, pari a € 772.101.890,00 al lordo delle elisioni apportate.

In tale voce confluiscono, tra gli altri, gli importi lordi desumibili dal rendiconto della Giunta Regionale quali, ad esempio, il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa di parte corrente (€ 38.504.481,59), il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa di parte capitale (€ 183.197.163,42), quelli per vincoli da leggi e principi contabili (€ 96.983.616,78), quelli per vincoli derivanti da trasferimenti (€ 433.933.651,59) nonché gli altri accantonamenti per vincoli attribuiti dall'Ente (€ 25.759.487,51) al netto del valore dei ratei di debito su costi del personale inseriti tra le poste sopracitate.

I Risconti Passivi relativi alla Regione Abruzzo si riferiscono dunque a ricavi derivanti da accertamenti di competenza finanziaria di esercizi precedenti i cui costi ad essi correlati devono ancora manifestarsi. Trattasi di ricavi che in contabilità finanziaria derivano da entrate vincolate a spese confluite nell'avanzo di amministrazione o reimputate negli esercizi successivi tramite il Fondo Pluriennale Vincolato.

## 2.13 COMPOSIZIONE VOCE ALTRI ACCANTONAMENTI

La macrovoce B) “*Fondi per rischi ed oneri*” del Passivo dello Stato Patrimoniale del Bilancio Consolidato dell’Ente accoglie gli accantonamenti stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non erano determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevole certezza, l’ammontare del relativo onere.

Nella voce “*Altri Accantonamenti*”, pari a complessivi € 118.740.486, gli importi più significativi sono quelli relativi ai diversi fondi della consolidante Regione Abruzzo che nel proprio Rendiconto al 31/12/2023, al netto degli importi relativi al Consiglio Regionale, espone i seguenti importi:

Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/ 2023	Risorse accantonate al 31/12/ 2022	Risorse accantonate al 31/12/ 2021
Fondo contenzioso	49.433.184,17 €	31.248.980,19 €	22.912.324,14 €
Fondo passività potenziali e altri accantonamenti	36.465.503,72 €	26.718.523,13 €	55.106.154,42 €
<b>TOTALE</b>	<b>85.898.687,89 €</b>	<b>57.967.503,32 €</b>	<b>78.018.478,56 €</b>

Tra gli accantonamenti per passività potenziali e altri accantonamenti la Regione Abruzzo ha incluso:

- l’accantonamento pari a € 3.862.136,31 destinato a coprire passività potenziali riferite a partite eventualmente dovute in esito alla riconciliazione dei debiti con i propri enti e società partecipate di cui all’articolo 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. n. 118/2011;
- l’accantonamento per garanzie fideiussorie, con uno stanziamento pari a € 901.873,34 coincidente con le specifiche risorse all’uopo vincolate;
- l’accantonamento per la compensazione Stato-Regioni per ecoincentivi e nuove tariffe ex L. n. 296/2006 pari a € 17.916.958,77;
- l’accantonamento per far fronte a possibili riduzioni di gettito o a restituzione allo Stato per compensazione su gettito tributario pari a € 6.000.000,00;
- l’accantonamento per oneri derivanti da procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio per € 2.010.535,30;
- l’accantonamento per Fondo speciale di parte corrente ex art. 49 D. Lgs. n. 118/2011 quantificato in € 5.774.000,00,00.

Nell’ambito della posta del bilancio consolidato denominata “*Altri Fondi*” sono altresì confluiti i relativi fondi dell’ARAP, per € 7.826.209,00, quelli dell’ATER di Chieti per € 6.184.904,00, della società Abruzzo Progetti S.p.A. per € 3.369.394,00, dell’ATER di L’Aquila per € 2.991.564,00, dell’ATER di Pescara e quelli inclusi nel bilancio consolidato della T.U.A. S.p.A. per € 10.171.436,00. Questi ultimi si riferiscono per € 9.484.333,00 alla capogruppo T.U.A. S.p.A., e in particolare per € 2.370.445,00 al rischio di contenziosi legali, per € 4.807.510,00 agli oneri relativi alla manutenzione ciclica prevista del materiale rotabile, per € 1.346.162,00 all’accantonamento per le competenze arretrate dei dipendenti e per € 960.215 all’accantonamento al fondo rischi incentivi all’esodo.

## 2.14 GESTIONE FINANZIARIA

Sul risultato economico consolidato 2023, la gestione finanziaria ha inciso negativamente per € 30.168.865,00, con un miglioramento rispetto all'annualità 2022 che presentava un risultato negativo pari a € 35.387.613,00.

Nella tabella seguente sono rappresentati i valori dei proventi e degli oneri finanziari relativi alla Regione Abruzzo e agli altri soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2023	2022	art. 2425 cc	DM 26/4/95
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	<i>Proventi da partecipazioni</i>	6.036,00 €	47.494,00 €	C15	C15
a	da società controllate	0,00 €	0,00 €		
b	da società partecipate	0,00 €	0,00 €		
c	da altri soggetti	6.036,00 €	47.494,00 €		
20	<i>Altri proventi finanziari</i>	26.745.166,00 €	926.074,00 €	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>26.751.202,00 €</b>	<b>973.568,00 €</b>		

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2023	2022	art. 2425 cc	DM 26/4/95
	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	56.920.067,00 €	36.361.181,00 €	C17	C17
a	Interessi passivi	53.867.108,00 €	35.879.582,00 €		
b	Altri oneri finanziari	3.052.959,00 €	481.599,00 €		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>56.920.067,00 €</b>	<b>36.361.181,00 €</b>		

Al riguardo si rappresenta che la voce C 20 "Altri proventi finanziari" accoglie gli interessi attivi maturati sui conti della tesoreria dello Stato, di altre amministrazioni pubbliche e sui conti correnti bancari. I proventi finanziari della controllante Regione Abruzzo sono risultati pari a € 24.674.324,00.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari, complessivamente pari a € 56.920.067,00, sono riconducibili per oltre il 94% agli oneri finanziari sostenuti dalla Regione Abruzzo per il pagamento dei mutui passivi accesi nelle annualità precedenti.

Si segnala, infine, che il gruppo T.U.A. S.p.A. nell'annualità 2023 ha sostenuto interessi passivi ed altri oneri finanziari per € 2.320.641,00 con un incremento di € 529.084,00 rispetto al dato relativo all'esercizio 2022.

## 2.15 GESTIONE STRAORDINARIA

Per quanto concerne la gestione straordinaria, si segnala che, a partire dall'esercizio 2016, con il D. Lgs. n. 139/2015, attuativo della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, sono state recepite importanti previsioni normative in materia di bilancio d'esercizio, con lo scopo di armonizzare e rendere comparabili i bilanci comunitari. Tra le modifiche più rilevanti introdotte vi è l'eliminazione della sezione "E" del Conto Economico, dedicata ad accogliere proventi ed oneri straordinari.

In linea con quanto previsto dai principi contabili internazionali, lo schema di conto economico non distingue più le attività ordinarie da quelle straordinarie, ma i proventi e gli oneri straordinari sono riclassificati, sulla base della loro natura, all'interno delle altre classi del Conto Economico.

Alle società oggetto di consolidamento è stato tuttavia richiesto di trasmettere in ogni caso le informazioni relative alla gestione straordinaria con riferimento alla classificazione precedente. Infatti, la Commissione ARCONET ha ritenuto di non procedere a significative modifiche dello schema di conto economico e stato patrimoniale ex D. Lgs. n. 118/2011, suggerendo di effettuare le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Pertanto, sulla base delle indicazioni fornite dalle società, si è proceduto alla riclassificazione delle componenti straordinarie di reddito pervenendo alla seguente situazione:

	<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>art. 2425 cc</b>	<b>DM 26/4/95</b>
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>				
24	<i>Proventi straordinari</i>	70.198.100,00 €	128.276.249,00 €	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00 €	0,00 €		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	7.294.000,00 €	110.000,00 €		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	61.709.212,00 €	122.721.056,00 €		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	322.269,00 €	4.250.183,00 €		E20c
e	Altri proventi straordinari	872.619,00 €	1.195.010,00 €		
	<b>totale proventi</b>	<b>70.198.100,00 €</b>	<b>128.276.249,00 €</b>		

	<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>art. 2425 cc</b>	<b>DM 26/4/95</b>
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>				
25	<i>Oneri straordinari</i>	51.738.911,00 €	47.655.769,00 €	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	9.315.506,00 €	9.425.940,00 €		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	38.531.161,00 €	20.549.550,00 €		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	393.506,00 €	347.909,00 €		E21a
d	Altri oneri straordinari	3.498.738,00 €	17.332.370,00 €		E21d
	<b>totale oneri</b>	<b>51.738.911,00 €</b>	<b>47.655.769,00 €</b>		

La Gestione straordinaria del Conto economico consolidato del Gruppo Regione Abruzzo ha contribuito positivamente al risultato dell'esercizio 2023 per più di 18 milioni di euro (€ 18.459.189,00), in forte riduzione rispetto al corrispondente dato dell'anno 2022 (€ 80.620.480,00).

I “*Proventi straordinari*” nel corso dell’esercizio 2023 hanno superato i 70 milioni di euro a fronte degli oltre 128 milioni registrati nell’annualità 2022. Gran parte di tale importo è da imputarsi alle sopravvenienze attive e alle insussistenze del passivo della Regione Abruzzo che hanno superato i 54 milioni di euro.

Alla determinazione dell’importo complessivo dei proventi straordinari hanno poi contribuito anche le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo conseguite dalla T.U.A. S.p.A., che hanno un valore pari a € 2.559.660,00 al netto delle elisioni operate.

Nel corso dell’esercizio 2023 gli “*Oneri straordinari*” sono risultati in aumento di oltre 3 milioni di euro rispetto al corrispondente valore del 2022 raggiungendo l’importo di € 51.738.911,00. Essi sono riconducibili per oltre il 67% alla Regione Abruzzo e scaturiscono dall’insussistenza di poste patrimoniali attive a seguito delle procedure di riaccertamento delle entrate regionali, da oneri straordinari nonché dai trasferimenti in conto capitale concessi a Istituzioni Sociali Private, Comuni ed imprese.

## 2.16 COMPENSI DI AMMINISTRATORI E SINDACI E ALTRE INFORMAZIONI FORNITE DA SOCIETA' ED ENTI CONSOLIDATI

Si rileva che gli Amministratori e i componenti del Collegio dei Revisori della Regione Abruzzo non ricoprono alcun incarico nelle società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Ente/Società	Totale Attivo	Patrimonio Netto	Ricavi caratteristici	Motivazione di inclusione	Amministratore/ Sindaco	Compenso	Percentuale voti spettanti in assemblea	Spese sostenute per altre tipologie di personale (collaboratori, interinali, a chiamata, etc.) eventualmente non inserite nella voce B9 del Conto Economico	Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di soggetti inclusi nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie	Eventuali garanzie reali prestate dalla Regione Abruzzo
Consiglio Regionale d'Abruzzo	65.533.982,45	45.460.470,96	30.164.716,28	Il Consiglio Regionale è inserito nel rendiconto generale consolidato dell'Ente						
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara	110.312.491,00 €	66.390.884,00 €	8.140.040,00 €	L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in continuità con gli esercizi precedenti.	Consiglio di Amministrazione	€ 39.600,00		€ 16.162 per n.1 unità di personale comandato presso l'Università degli Studi di Teramo		
					Revisore Unico	€ 23.940,00				
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo	181.881.475,00 €	89.989.958,00 €	6.279.152,00 €	Totale Attivo rilevante	Consiglio di Amministrazione	€ 39.600,00				
					Revisore Unico	€ 22.408,00				
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti	125.265.489,00 €	92.097.174,00 €	4.175.689,00 €	L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in continuità con gli esercizi precedenti.	Consiglio di Amministrazione	€ 39.600,00				
					Revisore Unico	€ 29.047,20				
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila	321.099.646,00 €	310.884.810,00 €	3.738.667,00 €	Totale Attivo rilevante	Consiglio di Amministrazione	€ 41.266,64			1) Mutuo BCC Roma in scadenza agosto 2028 - debito residuo sorte capitale euro 653.917,44 garantito da ipoteca	
					Revisore Legale	€ 20.654,00				
Agenzia Sanitaria Regionale	1.623.855,47 €	585.458,57 €	1.554.683,04 €	L'Agenzia, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in quanto ente strumentale della Regione Abruzzo	Direttore	110.299,92				
					Revisore Unico	19.869,40				
Azienda Regionale per le Attività Produttive	98.741.054,00 €	16.844.612,00 €	16.794.819,00 €	L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in continuità con gli esercizi precedenti.	Consiglio di Amministrazione	€ 79.200,00			1) Debiti residui oltre 5 anni vs altri finanziatori: € 328.513 2) Ipotecche immobiliari a garanzia dei debiti vs banche e altri finanziatori: € 2.494.339	
					Revisore dei Conti	€ 28.756,00				
AreaCom - Agenzia regionale dell'Abruzzo per la Comunità	9.941.086,42 €	1.330.436,07 €	2.926.448,68 €	L'Agenzia, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in quanto ente strumentale della Regione Abruzzo	Direttore Generale	€ 124.861,76			1) Crediti residui superiori a 5 anni € 5.148.917,34	
					Revisore dei Conti	€ 35.424,89				
APC - Agenzia Regionale di Protezione Civile	54.375.966,92 €	1.176.601,38 €	14.377.368,05 €	L'Agenzia, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in quanto ente strumentale della Regione Abruzzo	Direttore Generale	€ 116.515,50				
					Revisore dei Conti	€ 22.502,00				
Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente	46.381.149,64 €	6.531.426,64 €	17.093.323,45 €	L'Agenzia, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in quanto ente strumentale della Regione Abruzzo	Direttore Generale	€ 149.513,99				
					Revisore Legale	€ 27.650,00				
Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A. - T.U.A. (Società capogruppo consolidante)	228.524.425,00 €	56.388.465,00 €	122.819.711,00 €	Totale attivo e Ricavi caratteristici rilevanti	Consiglio di Amministrazione	€ 94.395,67	100			
					Collegio Sindacale	€ 66.000,00				
					Revisore Legale	€ 31.667,00				
Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. - S.A.G.A.	31.233.766,00 €	2.116.617,00 €	12.648.490,00 €	La Società, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in un'ottica di progressivo ampliamento del perimetro di consolidamento della Regione Abruzzo.	Consiglio di Amministrazione	€ 44.000,00	100			
					Collegio Sindacale	€ 11.500,00				
					Revisore Legale	€ 12.000,00				
Abruzzo Progetti S.p.A.	8.118.041,00 €	803.059,00 €	8.681.596,00 €	Società in house	Amministratore Unico	€ 40.000,00	100			
					Collegio Sindacale	€ 21.000,00				
					Revisore dei Conti	€ 9.000,00				
Fi.R.A. S.p.A.	46.461.550,00 €	2.503.261,00 €	12.135.823,00 €	Società in house	Consiglio di Amministrazione	€ 151.803,00	100	€ 14.039,48 Compensi e Oneri Previdenziali CO.CO.CO CIPE 25/2018	€ 881.107 (Ultima rata mutuo L.R. 16/02)	
					Collegio Sindacale	€ 44.992,00				
					Revisore Legale	€ 8.010,00				
Sangritana S.p.A. (facente parte del Bilancio Consolidato della società T.U.A. S.p.A.)	45.081.935,00 €	8.288.227,00 €	14.144.998,00 €	Società controllata indirettamente al 100%	Amministratori	€ 45.540,00	100 attraverso la società T.U.A. S.p.A.			
					Sindaci	€ 26.000,00				
					Revisore Legale	€ 18.000,00				
Autoservizi Crella s.r.l. (facente parte del Bilancio Consolidato della società T.U.A. S.p.A.)	6.940.969,00 €	424.533,00 €	5.409.722,00 €	Società inclusa nel bilancio consolidato di T.U.A. S.p.A.	Amministratori	€ 0,00	80,05 attraverso la società T.U.A. S.p.A.			
					Sindaci	€ 31.200,00				

## 2.17 INFORMAZIONI IN MERITO AGLI ENTI E ALLE SOCIETÀ CHE COMPONGONO IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Abruzzo										
Descrizione	Partita IVA - Codice Fiscale	Sede	Capitale sociale	Quota % detenuta direttamente o indirettamente dalla Regione al 31.12.2023	Totale Attivo	Patrimonio Netto	Ricavi caratteristici	Irrilevanza	Motivazione di esclusione	Motivazione di inclusione
Consiglio Regionale d'Abruzzo	80003630664	L'Aquila			65.533.982,45	45.460.470,96	30.164.716,28			Il Consiglio Regionale è inserito nel rendiconto consolidato dell'Ente
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara	00062890686	Pescara			110.312.491,00	66.390.884,00	8.140.040,00	SI		Azienda consolidata in continuità con il Perimetro di Consolidamento 2022
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo	00061800678	Teramo			181.881.475,00	89.989.958,00	6.279.152,00	NO		Totale Attivo rilevante
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti	00091910695	Chieti			125.265.489,00	92.097.174,00	4.175.689,00	SI		Azienda consolidata in continuità con il Perimetro di Consolidamento 2022
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano	00092320696	Lanciano (CH)			69.008.524,00	67.762.519,00	1.771.209,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila	00083210666	L'Aquila			321.099.646,00	310.884.810,00	3.738.667,00	NO		Totale Attivo rilevante
Agenzia Sanitaria Regionale	01780030688	Pescara			1.623.855,47	585.458,57	1.554.683,04	SI		L'Agenzia, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in quanto ente strumentale della Regione Abruzzo
Azienda Regionale per le Attività Produttive	91127340684	Cepagatti (PE)			98.741.054,00	16.844.612,00	16.794.819,00	SI		Azienda consolidata in continuità con il Perimetro di Consolidamento 2022
APC - Agenzia Regionale di Protezione Civile	93112080663	L'Aquila			54.375.966,92	1.176.601,38	14.377.368,05	SI		L'Agenzia, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in quanto ente strumentale della Regione Abruzzo
Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti-Pescara	80000670697	Pescara			2.639.762,00	-30.945.745,00	1.744.248,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila	80004530665	L'Aquila			47.659.335,83	17.639.623,04	10.295.911,11	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti	80001210691	Chieti			35.069.287,52	9.157.025,26	21.962.683,96	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo	00920370673	Teramo			16.976.503,14	3.064.614,16	4.402.198,77	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
AreaCom - Agenzia regionale dell'Abruzzo per la Committenza	91022630676	L'Aquila			9.941.086,42	1.330.436,07	2.926.448,68	SI		L'Agenzia, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in quanto ente strumentale della Regione Abruzzo
Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente	91059790682	Pescara			46.381.149,64	6.531.426,64	17.093.323,45	SI		L'Agenzia, pur considerata irrilevante ai sensi del punto 3.1 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, è consolidata in quanto ente strumentale della Regione Abruzzo
Consorzio di Ricerca Unico d'Abruzzo	00295050660	Avezzano (AQ)	€ 4.024.505,00	99,50%	4.688.095,00	1.612.956,00	490.677,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
Consorzio Ente Porto di Giulianova	00967130675	Giulianova (TE)	€ 51.808,00	21,74%	1.128.737,00	610.862,00	807.228,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
CODEM Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali in liquidazione	90013830691	Atessa (CH)	€ 77.469,00	25,00%	130.559,00	35.042,00	0,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"	90013490678	Pineto (TE)	€ 60.000,00	15,00%	2.823.913,03	2.123.814,34	777.374,61	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
Consorzio LANCIANO FIERA - POLO FIERISTICO D'ABRUZZO	00255380693	Lanciano (CH)	€ 250.000,00	20,00%	596.789,00	194.993,00	671.741,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
Società Unica Abruzzese di Trasporto S.p.A. - T.U.A. (Società capogruppo consolidante)	00288240690	Chieti	€ 39.000.000,00	100,00%	228.524.425,00	56.388.465,00	122.819.711,00	NO		Totale attivo e Ricavi caratteristici rilevanti
Centro Agro Alimentare "La Valle del Pescara" S.c.r.l.	01241350683	Cepagatti (PE)	€ 7.367.821,03	92,18%	14.241.313,00	4.605.765,00	2.668.340,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.A. - FL.R.A.	01230590687	Pescara	€ 5.100.000,00	100,00%	46.461.550,00	2.503.261,00	12.135.823,00	SI		Società in house
Società Abruzzese Gestione Aeroporto S.p.A. - S.A.G.A	00335470688	Pescara	€ 3.130.061,16	99,99%	31.233.766,00	2.116.617,00	12.648.490,00	SI		
Ente Teatrale Regionale - Teatro Stabile d'Abruzzo	01501060667	L'Aquila	€ 258.228,45	20,00%	1.926.291,00	1.023.071,00	2.677.629,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
Abruzzo Progetti S.p.A.	01560580662	L'Aquila	€ 400.000,00	100,00%	8.118.041,00	803.059,00	8.681.596,00	SI		Società in house
Consorzio ISEA	01472900669	L'Aquila	€ 13.428,00	33,33%	200.554,00	117.929,00	111.761,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
CO.T.I.R. Consorzio per la Divulgazione e la Sperimentazione delle Tecniche Irigue s.c.r.l. in liquidazione*	01471100691	Vasto (CH)	€ 10.000,00	61,90%	87.753,00	-3.570.872,00	0,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
C.R.I.V.E.A. Consorzio per la Ricerca Vitivinicola ed Enologica in Abruzzo S.c.r.l. in liquidazione**	01501460693	Miglianico (CH)	€ 41.440,00	63,75%	5.195,00	-399.545,00	0,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
Majella S.p.A. *****	02026590691	Preto (CH)	€ 900.000,00	30,00%	569.937,00	477.875,00	2,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
Centro Ceramico Castellano in liquidazione****	00376170676	Castelli (TE)	€ 141.015,00	36,17%	344.792,00	140.676,00	35.468,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
Sangritana S.p.A. (facente parte del Bilancio Consolidato della società T.U.A. S.p.A.)	02357300694	Lanciano (CH)	€ 1.730.000,00	100% attraverso la società T.U.A. S.p.A.	45.081.935,00	8.288.227,00	14.144.998,00	SI		Società controllata indirettamente al 100%
Autoservizi Cerella s.r.l. (facente parte del Bilancio Consolidato della società T.U.A. S.p.A.)	00091920694	Vasto (CH)	€ 255.646,16	80,05% attraverso la società T.U.A. S.p.A.	6.940.969,00	424.533,00	5.409.722,00	SI		Società inclusa nel bilancio consolidato di T.U.A. S.p.A.
QUBE - OS SRL*****	13366391004	Avezzano (AQ)	€ 16.000,00	37,50% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	1.953,00	-207.978,00	30.660,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	
SMA - SOCIETA' MERCANTILE ABRUZZESE IN LIQUIDAZIONE SRL*****	01360340689	Cepagatti (PE)	€ 62.324,98	40% attraverso la società Centro Agro Alimentare "La Valle del Pescara" S.c.r.l.	577.431,00	17.752,00	918.919,00	SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti	

SISTEMA s.r.l. in liquidazione	01753960697	Chieti	€ 10.000,00	75,20% attraverso la società T.U.A. S.p.A.	FALLIMENTO: EMESSA SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO. DATA PROVVEDIMENTO: 28/05/2020. ESTREMI DELLA COMUNICAZIONE: TRIBUNALE: CHIETI N. PROVVEDIMENTO: -- DATA PROVVEDIMENTO: 28/05/2020 DATA DEPOSITO: 28/05/2020 N. PROCEDIMENTO NELL'ANNO: 7/2020 GIUDICE DELEGATO: COZZOLINO MARCELLO Ultimo bilancio esercizio 2016				SI	La società, pur considerata irrilevante per i valori di attivo e ricavi caratteristici, è esclusa dal perimetro di consolidamento ai sensi di quanto prescritto nel punto 3 del paragrafo 2 dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011		
MADAI ITALIA SRL (IN LIQUIDAZIONE)***	09014070966	Milano	€ 15.769,00	36,58% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	17.996,00	-95.435,00	0,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
UMUVE SRL (IN LIQUIDAZIONE)****	01956970683	Pescara	€ 32.069,87	36,36% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	740.115,00	112.369,00	275.629,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
KJARO SRL (IN LIQUIDAZIONE)*****	07498690960	Monza (MB)	€ 100.000,00	33,33% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	152.728,00	-136.500,00	0,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
JAMGLE SRL (IN LIQUIDAZIONE)*****	0202180687	Rosciano (PE)	€ 22.788,00	52,91% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	59,00	-96.988,00	558,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
LOOKCAST SRL (IN LIQUIDAZIONE)*****	02096680687	Pescara	€ 22.000,00	31,81% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	121.270,00	-393.351,00	332.322,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
WISKI SRL*****	01987680665	L'Aquila	€ 29.126,20	30,77% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	671.578,00	624.662,00	1.930,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
SKIPASSGO SRL (IN LIQUIDAZIONE)***	02347110229	Trento	€ 13.846,00	27,78% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	47.720,00	-4.036,00	0,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
Apio s.r.l.	02094420680	Pescara	€ 13.500,00	25,93% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	657.466,00	228.024,00	854.465,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
Playagenda s.r.l.***	02172660686	Pescara	€ 14.364,00	25,31% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	21.947,00	-13.378,00	80,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
Delta soluzioni s.r.l. (in liquidazione)****	00754440675	Roseto degli Abruzzi (TE)	€ 103.194,84	24,95% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	44.552,00	-120.661,00	0,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
Milkyway s.r.l. (in liquidazione)*****	03377280361	Pescara	€ 75.525,00	23,58% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	5.099,00	532,00	927,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
Intertwine s.r.l. (in liquidazione)***	05164760653	Fisciano (SA)	€ 14.444,44	23,08% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	120.009,00	-307.714,00	42.578,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
Ctepertise s.r.l.*****	01936930674	Montorio al Vomano (TE)	€ 18.400,00	22,83% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	887.504,00	265.013,00	703.858,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
Quick s.r.l.****	02412620698	Mozzagrognana (CH)	€ 16.200,00	22,22% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	669.126,00	-40.911,00	13.237,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
Abrex s.r.l.	02423870696	Vasto (CH)	€ 14.057,92	20,62% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	303.331,00	109.665,00	254.011,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
Altai Italia s.r.l.*****	01959520667	L'Aquila	€ 12.500,00	20,00% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	345.785,00	185.278,00	34.179,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
Apptippers s.r.l.	07425951212	Napoli	€ 23.247,40	33,33% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	237.278,00	99.875,00	52.502,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
EATNESS SRL (IN LIQUIDAZIONE)***	02502220698	Orsogna (CH)	€ 20.000,00	22,83% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	79.749,00	-243.894,00	-5.397,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
LIFE METER SRL	02570030698	Chieti	€ 16.667,00	40% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	1.271.333,00	381.194,00	376.741,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
Costruzioni & Partecipazioni finanziarie S.p.A. (in Concordato Preventivo)*****	01816880692	Monteodorisio (CH)	€ 625.000,00	20,70% attraverso la società FL.R.A. S.p.A.	12.960.817,00	-10.874.398,00	25.873,00		SI	Totale attivo e Ricavi caratteristici irrilevanti		
*: Dati relativi al preconsuntivo al 31/12/2019												
**: Dati relativi al preconsuntivo al 31/12/2018												
***: Ultimo bilancio al 31/12/2021												
****: Ultimo bilancio al 31/12/2018												
*****: Ultimo bilancio al 31/12/2020												
*****: Ultimo bilancio al 31/12/2019												
*****: Ultimo bilancio al 31/12/2017												
*****: Ultimo bilancio al 31/12/2015												
*****: Ultimo bilancio al 31/12/2008												
*****: Ultimo bilancio al 31/12/2022												

## 2.18 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Dalla Relazione al Rendiconto generale dell'Ente al 31/12/2023, emerge che in data 20 dicembre 2002 e, successivamente, in data 25 novembre 2004 la Regione Abruzzo ha emesso sul mercato due titoli obbligazionari a tasso variabile (BOR) con rimborso del capitale in una sola soluzione alla scadenza (Bullet) aventi debito nominale rispettivamente pari ad € 493.000.000 il primo titolo, definito convenzionalmente BOR 493M (codice Isin XS0160028014), e pari a € 250.000.000 il secondo titolo obbligazionario, definito convenzionalmente BOR 250M (codice Isin XS0206809039). A copertura delle due emissioni obbligazionarie sono state strutturate due operazioni in derivati: la prima, definita convenzionalmente SWAP 493M, prevede quattro controparti bancarie (BNL, Deutsche Bank, UBS e Citigroup); la seconda, definita convenzionalmente SWAP 250M, prevede come unica controparte Dexia Crediop.

Gli SWAP 493M e SWAP 250M risultano parte di una strategia di copertura attuata dalla Regione nel 2006 e sono finalizzati all'accantonamento del capitale da restituire a scadenza sui prestiti obbligazionari Bullet sottostanti, nonché al contenimento del rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) delle stesse emissioni obbligazionarie. Ogni contratto Swap prevede le seguenti tre componenti:

- Componente di Tasso: definita tecnicamente “*Interest Rate Swap*”, prevede l'incasso da parte della Regione del tasso variabile equivalente al tasso d'interesse che la stessa Regione paga agli obbligazionisti sui BOR sottostanti, il pagamento invece di un tasso d'interesse binario, più precisamente: un tasso fisso base nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi risultino nel tempo inferiori alla barriera prevista nei contratti e un tasso fisso più alto nel caso contrario.
- Componente di Capitale: definita tecnicamente “*Amortizing Swap*”, fa riferimento allo scambio tra una quota capitale periodica semestrale (pagata dalla Regione) e una somma pagata dalle banche a scadenza, valore equivalente al capitale che la Regione dovrà rimborsare agli obbligazionisti. L'obiettivo dell'*Amortizing Swap* è quello di definire un piano di ammortamento del capitale prevedendo ‘sinteticamente’ quote capitale periodiche da accantonare (finalità di ricostituzione del capitale a scadenza).
- Componente di Credito: definita tecnicamente “*Credit Default Swap*” con la quale la Regione vende protezione alle banche in relazione al rischio di credito della Repubblica Italiana derivante dall'impegno di pagamento assunto dalla Regione stessa con la componente “*Amortizing Swap*”.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei contratti Swap in essere nel 2023:

### **SWAP 493M**

I quattro contratti Swap coprono interamente il titolo obbligazionario sottostante, definito in precedenza BOR 493M, ogni controparte bancaria ha stipulato un derivato per una quota pari al 25% del debito sottostante. Di seguito le principali caratteristiche del derivato:

- Nozionale iniziale complessivo: € 493.000.000;
- Data di attivazione: 2 novembre 2006;
- Scadenza: 7 novembre 2036;
- Le banche pagano alla Regione:
  - con cadenza semestrale (nel mese di maggio e novembre di ogni anno) sul nozionale di € 493 milioni, il tasso variabile pari all'indice Euribor 6 mesi (base Act/360), fissato due giorni lavorativi precedenti la data di inizio del semestre, maggiorato di uno spread dello **0,38%**.

- alla data del 7 novembre 2036, un flusso capitale predeterminato pari ad € 493.000.000.
- La Regione paga alle banche:
  - un tasso fisso base, pari al **4,95%** (base Act/360), nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi, fissati quindici giorni lavorativi precedenti la fine del semestre di riferimento (*fixing in Arrears*), risultino nel tempo inferiori alla barriera pari al 4,60%, mentre è previsto il pagamento di un tasso fisso più alto, pari al **7,11%** (base Act/360) in caso contrario. Il nozionale su cui si applicano gli interessi è decrescente nel corso dei semestri;
  - con cadenza semestrale (nel mese di maggio e novembre di ogni anno) una quota capitale predeterminata.

## **SWAP 250M**

Il contratto Swap copre interamente il titolo obbligazionario sottostante, definito in precedenza BOR 250M. Di seguito le principali caratteristiche del derivato in essere:

- Nozionale iniziale: € 250.000.000;
- Data di attivazione: 2 novembre 2006;
- Scadenza: 7 novembre 2031;
- La banca paga alla Regione:
  - con cadenza semestrale (nel mese di maggio e novembre di ogni anno) sul nozionale di € 250 milioni, il tasso variabile pari all'indice Euribor 6 mesi (base Act/360), fissato due giorni lavorativi precedenti la data di inizio del semestre, maggiorato di uno *spread* dello **0,165%**.
  - alla data del 7 novembre 2036, un flusso capitale predeterminato pari ad **€ 250.000.000**.
- La Regione paga alla banca:
  - un tasso fisso base, pari al **4,57%** (base Act/360), nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi, fissati quindici giorni lavorativi precedenti la fine del semestre di riferimento (*fixing in Arrears*), risultino nel tempo inferiori alla barriera pari al 4,60%, mentre è previsto il pagamento di un tasso fisso più alto, pari al **6,75%** (base Act/360) in caso contrario. Il nozionale su cui si applicano gli interessi è decrescente nel corso dei semestri;
  - con cadenza semestrale (nel mese di maggio e novembre di ogni anno) una quota capitale predeterminata.

## **Fair Value Derivati**

In data 31 dicembre 2023 il Fair Value complessivo di tutti i contratti derivati in essere, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3 del Decreto Legislativo del 30 dicembre 2003, n. 394, ammonta complessivamente a **€ 269.841.779,73**, importo positivo per la Regione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, per ogni controparte bancaria, il valore di mercato dei contratti derivati suddiviso tra le componenti di Capitale (Swap di Capitale), Tasso (Interest Rate Swap) e Credito (Credit Default Swap).

## Swap di capitale

Riferimento	Data di fine	MtM
SWAP CITIGROUP 123M_CAPITALE	07/11/2036	26.972.795,11 €
SWAP DB 123M_CAPITALE	07/11/2036	26.972.795,11 €
SWAP UBS 123M_CAPITALE	07/11/2036	26.972.795,11 €
SWAP BNL 123M_CAPITALE	07/11/2036	26.972.795,11 €
SWAP DEXIA 250M_CAPITALE	07/11/2031	101.045.233,01 €
<b>Totale</b>		<b>208.936.413,47 €</b>

## Swap di interessi

Riferimento	Data di fine	Nozionale	MtM
SWAP BNL 123M_PAGA	07/11/2036	74.609.647,67 €	- 26.661.304,85 €
SWAP BNL 123M_RICEVE	07/11/2036	123.250.000,00 €	40.228.833,27 €
SWAP CITIGROUP 123M_PAGA	07/11/2036	74.609.647,67 €	- 26.661.304,85 €
SWAP CITIGROUP 123M_RICEVE	07/11/2036	123.250.000,00 €	40.228.833,27 €
SWAP DB 123M_PAGA	07/11/2036	74.609.647,67 €	- 26.661.304,85 €
SWAP DB 123M_RICEVE	07/11/2036	123.250.000,00 €	40.228.833,27 €
SWAP DEXIA 250M_RICEVE	07/11/2031	250.000.000,00 €	48.999.473,95 €
SWAP DEXIA 250M_PAGA	07/11/2031	117.719.242,49 €	- 24.025.925,42 €
SWAP UBS 123M_PAGA	07/11/2036	74.609.647,67 €	- 26.661.304,85 €
SWAP UBS 123M_RICEVE	07/11/2036	123.250.000,00 €	40.228.833,27 €
<b>Totale</b>		<b>1.159.157.833,17 €</b>	<b>79.243.662,24 €</b>

## Credit Default Swap<sup>1</sup>

Riferimento	Data di fine	MtM
SWAP DEXIA 250M_CDS	07/11/2031	- 3.398.951,00 €
SWAP BNL 123M_CDS	07/11/2036	- 3.734.836,25 €
SWAP CITIGROUP 123M_CDS	07/11/2036	- 3.734.836,25 €
SWAP DB 123M_CDS	07/11/2036	- 3.842.433,72 €
SWAP UBS 123M_CDS	07/11/2036	- 3.627.238,77 €
<b>Totale</b>		<b>- 18.338.295,98 €</b>

<sup>1</sup> Le valorizzazioni dei CDS delle controparti Dexia, DB e UBS alla data del 31 dicembre 2023 sono state trasmesse alla Regione dagli istituti di credito. Le valutazioni possono variare fra loro a causa dei metodi di valorizzazione impiegati. Infine, considerato che la valorizzazione di Citigroup non è stata ricevuta, e che quella di BNL non contiene il dettaglio della valutazione della sola posizione CDS, per queste due banche la tabella contiene la media dei valori confermati dalle controparti DB e UBS.

### **Fair Value Passività Sottostanti**

Il debito sottostante ai derivati al 31 dicembre 2023, come rappresentato nella tabella sottostante, è costituito da due prestiti obbligazionari regionali bullet (BOR) a tasso variabile. Il Fair Value del debito sottostante è calcolato applicando le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 Decreto Legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003, utilizzando le stesse curve di valutazione del derivato ed è pari a € 772.887.685,06, importo negativo per la Regione.

### **PASSIVITA' SOTTOSTANTI – FAIR VALUE AL 31/12/2023**

<b>Riferimento</b>	<b>Data di fine</b>	<b>Debito residuo</b>	<b>Fair Value</b>
<b>BOR 493M</b>	07/11/2036	€ 493.000.000,00	€ - 517.237.807,33
<b>BOR 250M</b>	07/11/2031	€ 250.000.000,00	€ - 255.649.877,73
<b>Totale</b>		<b>€ 743.000.000,00</b>	<b>€ - 772.887.685,06</b>

### **Flussi di Cassa scambiati**

La situazione di mercato ha comportato nel corso del 2023 la corresponsione di differenziali negativi per la Regione Abruzzo, sia in riferimento ai flussi relativi alla quota capitale, sia in riferimento alla quota interessi.

### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – QUOTA CAPITALE: ANNO 2023**

<b>Analisi stock del debito</b>	<b>Flussi di cassa - quota capitale</b>		
	<b>Flussi quota capitale da Regione a controparti - Anno 2023</b>		
	<b>maggio</b>	<b>novembre</b>	<b>Totali 2023</b>
<b>Controparte</b>			
BNL Banca Nazionale del Lavoro	-€ 1.685.879,34	-€ 1.744.885,11	<b>-€ 3.430.764,45</b>
Citigroup	-€ 1.685.879,34	-€ 1.744.885,11	<b>-€ 3.430.764,45</b>
Deutsche Bank	-€ 1.685.879,34	-€ 1.744.885,11	<b>-€ 3.430.764,45</b>
UBS	-€ 1.685.879,34	-€ 1.744.885,11	<b>-€ 3.430.764,45</b>
Dexia Crediop	-€ 5.240.189,64	-€ 5.423.596,28	<b>-€ 10.663.785,92</b>
<b>Totali</b>	<b>-€ 11.983.707,00</b>	<b>-€ 12.403.136,72</b>	<b>-€ 24.386.843,72</b>

### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – QUOTA INTERESSI: ANNO 2023**

<b>RIFERIMENTO</b>	<b>Maggio 2023</b>	<b>Novembre 2023</b>	<b>Totale 2023</b>
SWAP BNL 123M <i>PAGA</i>	- 1.963.691,87 €	- 1.910.772,18 €	<b>- 3.874.464,05 €</b>
SWAP BNL 123M <i>RICEVE</i>	1.632.086,77 €	2.464.349,51 €	<b>4.096.436,28 €</b>
SWAP CITIGROUP 123M <i>PAGA</i>	- 1.963.691,87 €	- 1.910.772,18 €	<b>- 3.874.464,05 €</b>
SWAP CITIGROUP 123M <i>RICEVE</i>	1.632.086,77 €	2.464.349,51 €	<b>4.096.436,28 €</b>
SWAP DB 123M <i>PAGA</i>	- 1.963.691,87 €	- 1.910.772,18 €	<b>- 3.874.464,05 €</b>
SWAP DB 123M <i>RICEVE</i>	1.632.086,77 €	2.464.349,51 €	<b>4.096.436,28 €</b>
SWAP UBS 123M <i>PAGA</i>	- 1.963.691,87 €	- 1.910.772,18 €	<b>- 3.874.464,05 €</b>
SWAP UBS 123M <i>RICEVE</i>	1.632.086,77 €	2.464.349,51 €	<b>4.096.436,28 €</b>
SWAP DEXIA 250M <i>PAGA</i>	3.107.187,50 €	4.796.458,33 €	<b>7.903.645,83 €</b>
SWAP DEXIA 250M <i>RICEVE</i>	- 2.982.444,74 €	- 2.845.078,46 €	<b>- 5.827.523,20 €</b>
<b>Totale</b>	<b>- 1.201.677,64 €</b>	<b>4.165.689,19 €</b>	<b>2.964.011,55 €</b>

REGIONE  
ABRUZZO

